
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
STRATEGIE CULTURALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (LM-81)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2025/2026

Data di approvazione del Regolamento: 9 aprile 2025 (Consiglio di Dipartimento).

Senato Accademico del

Struttura didattica responsabile: Collegio Didattico di Scienze Storiche

Indice

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	4
Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	5
Art. 4 Modalità di ammissione	7
Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	8
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	10
Art. 7. Articolazione del percorso formativo	12
Art. 8. Piano di studio	12
Art. 9. Mobilità internazionale.....	13
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	13
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale.....	13
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.....	14
Art. 13. Altre fonti normative.....	14
Art. 14. Validità.....	14

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo si propone di formare laureati con conoscenze specifiche delle politiche di cooperazione, messe in atto da soggetti pubblici e privati, e dell'architettura istituzionale di tali politiche, tanto a livello internazionale che nazionale e regionale. Obiettivo del corso sarà anche quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici e metodologici utili per valutare situazioni di criticità e assumere ruoli di responsabilità nella gestione delle crisi e dei conflitti. Per la comprensione e l'analisi delle principali dinamiche della cooperazione, verrà data particolare attenzione alle strategie culturali e alle politiche educative da utilizzare per favorire lo sviluppo sostenibile, l'equo accesso alle risorse e i processi di democratizzazione.

La forza principale del corso di laurea risiede nell'offrire un percorso formativo interdisciplinare, basato sull'acquisizione di competenze di carattere economico, istituzionale, politologico, sociologico e giuridico, ma anche di carattere antropologico, storico e umanistico in generale, in modo da fornire agli studenti una conoscenza puntuale delle grandi questioni internazionali, filtrata da un approccio critico e diacronico e finalizzata all'applicazione delle conoscenze in modo fattivo nell'analisi delle situazioni, nella progettazione di interventi e nella gestione, direzione e valutazione di programmi di cooperazione. A conclusione del loro percorso di studio, gli studenti acquisiranno quindi familiarità con i fenomeni delle relazioni internazionali e della mondializzazione, con i rapporti interculturali, con le questioni riguardanti l'uguaglianza di genere e le pari opportunità, con le tecniche di mediazione e peacekeeping, ma soprattutto con le metodologie di intervento sociale, umanitario, educativo, mirato alla promozione dello sviluppo umano, economico e sociale, personale e collettivo, in ambiti e territori diversi per esigenze, grado di sostenibilità, identità, tradizioni e culture.

L'obiettivo del corso è dunque quello di formare persone qualificate che possano operare in particolare come:

- ideatori, redattori e attuatori di progetti di cooperazione;
- direttori di programmi di cooperazione e di gruppi di cooperanti;
- addetti al monitoraggio e alla valutazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo;
- operatori nell'ambito dell'accoglienza e gestione di migranti, minori stranieri, rifugiati e richiedenti asilo;
- esperti in interventi umanitari;
- esperti in questioni geopolitiche e analisti di situazioni di crisi internazionale;
- addetti alla raccolta d'informazioni, alla gestione dei dati, al news management e alla comunicazione pubblica e istituzionale;
- responsabili nel settore internazionalizzazione di piccole e medie imprese;
- responsabili delle risorse umane di imprese con rilevanti interessi fuori dall'Italia;
- operatori con funzioni di supporto o direzione dell'attività diplomatica presso il MAECI, le ambasciate e i consolati;
- operatori qualificati nelle carriere legate alla presenza culturale dell'Italia all'estero;
- promotori di attività ed eventi culturali volti a favorire i rapporti di scambio, collaborazione e partenariato con interlocutori stranieri.

Descrizione sintetica del percorso formativo

Il CdLM in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo intende fornire allo studente un'approfondita preparazione che coniuga l'analisi dei fenomeni storici, culturali, politici, sociali ed economici, interpretati con competenza scientifica e autonomia di giudizio, con l'acquisizione di competenze giuridiche e amministrative applicate alla realizzazione e all'attuazione pratica di progetti e programmi di intervento nel campo della cooperazione e dello sviluppo.

In questa prospettiva, nelle **attività caratterizzanti** il percorso formativo prevede uno studio avanzato di discipline storiche, geografiche, antropologiche, sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, con un'attenzione particolare alla dimensione delle relazioni internazionali e diplomatiche, dei problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale.

Nelle attività **affini o integrative** è prevista una serie di insegnamenti, che possono permettere allo studente di approfondire materie funzionali ad acquisire conoscenze e competenze specifiche per prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro. Si va da discipline storiche specialistiche, come quelle storico-religiose, di genere, o relative all'ambiente, con un'attenzione alla globalizzazione, alle storie d'area, che si estendono dall'Europa ai paesi extraeuropei, fino a insegnamenti professionalizzanti, come i metodi statistici di elaborazione dei dati, la psicologia sociale, l'attenzione ai diritti umani e del lavoro.

Il percorso è completato da CFU dedicati alle abilità linguistiche, che porteranno gli studenti alla conoscenza dell'inglese a livello B2, e da attività professionalizzanti, come tirocini e *stages* (presso organizzazioni non governative, agenzie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, enti di ricerca, ecc.) e come laboratori e seminari, indirizzati in particolar modo alla diplomazia interculturale, alla progettazione dei fondi UE, alle questioni migratorie e all'Agenda ONU 2030.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding). Attraverso insegnamenti di natura specialistica il corso di laurea magistrale è finalizzato al conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle scienze della cooperazione, nonché nelle tecniche e negli strumenti della progettazione in questo campo. Inoltre è finalizzato ad acquisire un'aggiornata formazione di carattere interdisciplinare, approfondendo ambiti utili alla specializzazione del percorso di studio.

L'acquisizione di abilità critiche, analitiche e organizzative, indispensabili per la risoluzione dei problemi, serviranno a garantire una capacità di comprensione dei diversi contesti geografici e culturali, e ad analizzare i principali aspetti economici e politici in funzione delle necessità di progettazione, implementazione ed esecuzione di progetti di cooperazione e sviluppo.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). Gli studenti potranno apprendere le modalità di applicazione delle competenze acquisite nei relativi contesti lavorativi, in particolare nella promozione e partecipazione attiva alla gestione dei progetti e programmi di cooperazione in Italia e all'estero. Al termine del corso i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze apprese e di utilizzare gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione.

c) *Autonomia di giudizio (making judgements)*. Attraverso corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a dotare gli studenti di competenze e conoscenze atte a formulare giudizi e a gestire autonomamente attività di programmazione e organizzazione progettuale. Le suddette capacità, acquisite nello studio delle relazioni internazionali e delle politiche volte a favorire la cooperazione, la risoluzione dei conflitti e lo sviluppo sostenibile, saranno verificate nel corso delle prove intermedie e finali e attraverso esercitazioni pratiche e tirocini.

d) *Abilità comunicative (communication skills)*. Attraverso l'erogazione di corsi in lingua e periodiche verifiche dell'apprendimento in forma orale e scritta, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di comunicare in modo chiaro, coerente e espresso secondo un ordine logico consequenziale le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca. Dovranno altresì saper comunicare le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, anche l'inglese, con riferimento soprattutto ai lessici disciplinari. All'interno dei corsi e dei seminari verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

e) *Capacità di apprendimento (learning skills)*. Gli studenti dovranno sviluppare solide capacità di apprendimento che consentano loro di continuare ad approfondire la preparazione teorica e pratica in modo efficace e autonomo dopo la conclusione degli studi. I singoli corsi prevedono pertanto la verifica dell'apprendimento tramite prove di valutazione finali (ed eventualmente in itinere) in forma scritta e/o orale e/o pratica. La verifica conclusiva delle capacità di apprendimento si basa sull'analisi dell'intera carriera dello studente e della qualità della prova finale.

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di studio introduce alla professione di ideatore, esecutore e responsabile di progetti per la cooperazione e lo sviluppo.

Funzioni in un contesto di lavoro

In un contesto di lavoro i laureati potranno svolgere le seguenti funzioni:

- Funzioni di ideazione e redazione di programmi e progetti finalizzati allo sviluppo, in particolare nell'ambito sociale (sanità, periferie), nella lotta alla povertà educativa e culturale (alfabetizzazione, istruzione), al sostegno ai gruppi più deboli (donne, bambini, minoranze), al rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, amministrazione pubbliche), sia nei paesi in via di sviluppo, sia nelle zone più emarginate dell'Europa e della stessa Italia;
- funzioni di responsabilità e dirigenza di programmi e progetti (project coordination and management) e coordinamento di gruppi di lavoro, particolarmente impegnati nelle strategie culturali relative alla cooperazione;
- funzioni di monitoraggio e valutazione di progetti di aiuto allo sviluppo destinati a organismi di cooperazione;
- funzioni di responsabilità nella comunicazione di informazioni e nella gestione e analisi dei dati sulle questioni relative alla cooperazione e allo sviluppo.

Competenze associate alla funzione:

Gli studenti potranno acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di applicare le diverse metodologie per la progettazione e l'attuazione di programmi negli ambiti di competenza;
- Capacità di lavorare in gruppo e di assumere responsabilità dirigenziali negli ambiti di competenza;
- Capacità di analizzare diverse situazioni, eventi, culture e ambiti territoriali per modulare gli interventi, tenendo conto dei processi storici e delle condizioni socio-culturali ed economiche locali e internazionali, che possono condizionarne la fattibilità
- Capacità di analisi demografica, politica e sociale dei flussi migratori e delle loro ricadute economiche e culturali sui paesi di emigrazione e immigrazione
- Capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo potranno accedere alle professioni di:

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

N.B. Si osserva comunque che i codici ISTAT che si devono qui utilizzare, consentono solo una descrizione generica di alcuni degli sbocchi professionali previsti per questo corso di laurea.

I laureati potranno essere impiegati in organizzazioni internazionali governative e non governative, istituzioni e pubbliche amministrazioni che si occupano di cooperazione, istituti di promozione culturale, multinazionali, imprese private e non-profit che operano in Italia e all'estero, enti di ricerca e riviste, organizzazioni per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti, sindacati delle imprese e dei lavoratori, associazioni per la tutela dell'ambiente e dei diritti umani), associazioni d'interesse nazionale o sovranazionale a carattere umanitario, culturale, scientifico.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo avranno la possibilità di concorrere per la carriera diplomatica e di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi compresa una adeguata conoscenza, oltre che dell'italiano, della lingua inglese, in forma scritta e orale.

Per gli studenti internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello, almeno pari al B2.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle classi di Laurea di cui alla tabella A con valutazione di eventuali ambiti scientifico-disciplinari da integrare;

b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A con valutazione dei CFU acquisiti nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B.

TABELLA A

L-1 Beni culturali

L-5 Filosofia*

L-6 Geografia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-20 Scienze della comunicazione

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-40 Sociologia

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

TABELLA B

GIUR-01/A - Diritto privato

GIUR-04/A - Diritto del lavoro

GIUR-05/A Diritto costituzionale

GIUR-05/A - Istituzioni di diritto pubblico

GIUR-06/A - Diritto amministrativo

GIUR-09/A - Diritto internazionale

GIUR-10/A - Diritto dell'Unione europea

ARTE-01/A - Storia dell'arte medievale

ARTE-01/B - Storia dell'arte moderna

ARTE-01/C - Storia dell'arte contemporanea

ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro

FRAN-01/B- Lingua e traduzione lingua francese

SPAN-01/C - Lingua e traduzione lingua spagnola

ANGL-01/C Lingua e traduzione lingua inglese

GERM-01/C - Lingua e traduzione lingua tedesca

STAA-01/J - Storia dei paesi islamici

SDEA-01/A - Discipline demoetnoantropologiche

PHIL-04/B - Filosofia e teoria dei linguaggi

PHIL-05/A - Storia della filosofia

GEOG-01/A - Geografia

GEOG-01/B - Geografia economico-politica

PSIC-03/A - Psicologia sociale

PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

HIST-01/A - Storia medievale

HIST-02/A - Storia moderna

HIST-03/B - Storia dell'Europa orientale

HIST-03/A - Storia contemporanea

PHIL-02/B - Storia della scienza e delle tecniche
HIST-04/A- Storia delle religioni
HIST-04/B - Storia del cristianesimo e delle chiese
HIST-04/C- Archivistica e biblioteconomia
ECON-01/A – Economia politica
ECON-02/A - Politica economica
STEC-01/A Storia del pensiero economico
ECON-04/A- Economia applicata
ECON-06/A- Economia aziendale
STEC-01/B - Storia economica
STAT-01/A - Statistica
STAT-03/A - Statistica sociale
GSPS-01/A - Filosofia politica
GSPS-03/A- Storia delle dottrine politiche
GSPS-03/B- Storia delle istituzioni politiche
GSPS-02/A - Scienza politica
GSPS-04/B - Storia delle relazioni internazionali
GSPS-05/A - Sociologia generale
GSPS-06/A- Sociologia dei processi culturali e comunicativi
GSPS-08/A- Sociologia dei processi economici e del lavoro
GSPS-07/A - Sociologia dei fenomeni politici
GSPS-04/C- Storia e istituzioni dell’Africa
GSPS-04/D - Storia e istituzioni dell’Asia

Eventuali deroghe a tali disposizioni, fermi restando i requisiti minimi in materia stabiliti dalle normative ministeriali vigenti, possono essere concesse previo parere favorevole di una commissione nominata dal coordinatore dell’organo didattico preposto, dopo un colloquio con lo studente, volto ad accertare la congruità dei suoi studi pregressi e a verificarne la personale preparazione.

Art. 4 Modalità di ammissione

L’accesso al corso è libero.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell’immatricolazione attraverso l’iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le procedure immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Le procedure di ammissione immatricolazione si possono consultare/scaricare al seguente link: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/>.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l’iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l’interdisciplinarietà della formazione e rispondere all’indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell’iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- ✓ Per i CdL un massimo di 60 CFU;
- ✓ Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce la possibilità del riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

5.1 Passaggi e trasferimenti

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera universitaria degli studenti* pubblicato nel Portale dello Studente agli artt. 15-21 (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolamenti1/Regolamento-carriera.pdf>) e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio disponibile sul Portale dello studente. Essa verrà accettata solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale della LM 81/Classe delle Lauree Magistrali in Scienze per la cooperazione e lo sviluppo, e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente agli artt. 15-21 [REGOLAMENTI - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#) e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio disponibile sul Portale dello studente. [Essa](#) verrà accettata solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale ~~della~~ e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

5.2 Conoscenze extrauniversitarie

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente deve consegnare alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea/Laurea Magistrale (didattica.scienzestoriche@uniroma3.it) la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 48 CFU per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;

- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Tranne casi particolari e tranne le attività previste dal precedente comma C, allo studente è consentita solo al momento dell'iscrizione o del passaggio o trasferimento la possibilità di chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti (A e B), purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il [sito web](#) i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

5.3 Conoscenze linguistiche

Gli studenti in possesso delle certificazioni linguistiche previste dalle tabelle di equipollenza del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching potranno fare richiesta di riconoscimento dei CFU previsti dai loro Piani di studio presentando la certificazione alla Segreteria didattica. Le certificazioni presentate saranno valutate in base alle suindicate tabelle dall'organo didattico preposto.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo prevede un numero di 12 esami di profitto. Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 120 crediti. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](#).

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari). Per il Corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo si prevedono almeno 6 ore di attività didattiche frontali per ogni CFU.

Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*, l'ammissione avviene secondo i criteri espressi nel *Regolamento Carriera* (art. 22).

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, secondo le disposizioni stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo art. 14) e dall'allegato C del medesimo Regolamento.

Specifiche categorie di studenti sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi.

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro i tempi previsti dalla durata normale del Corso di Studio è iscritto come studente fuori corso.

Nel caso di un prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento degli esami saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico *curriculum* che comprende:

- attività per l'acquisizione di conoscenze di tipo storico, geografico e antropologico, con particolare attenzione allo studio delle culture, del territorio e della complessità sociale (SDEA-01/A; GEOG-01/B; HIST-02/A; HIST-03/B; HIST-03/A);
- attività per l'acquisizione di conoscenze in ambito economico, giuridico e socio-politico, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti le istituzioni, lo sviluppo e la dimensione politica ed economica delle relazioni internazionali (ECON-02/A; STEC-01/A; ECON-06/A; STEC-01/B; GIUR-11/A; GIUR-06/A; GIUR-09/A; GIUR-10/A; GSPS-02/A; GSPS-04/B; GSPS-05/A; GSPS-06/A);
- ulteriori conoscenze relative alla dimensione religiosa, alle dinamiche migratorie, alle questioni di genere, inserite nello specifico contesto regionale, nazionale e internazionale di riferimento (STAA-01/J; HIST-03/A; HIST-04/A; HIST-04/B; GSPS-01/A; GSPS-03/A; GSPS-04/A; GSPS-04/C; GSPS-04/D);
- insegnamenti specifici più indirizzati alla formazione di carattere professionale, che mirano all'acquisizione di competenze utili alla gestione dei progetti di cooperazione (ECON-01/A; ECON-02/A; STAT-03/A; IINF-05/A; PSIC-03/A).

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti nei diversi curricula è riportato nell'allegato 1.

La verifica della conoscenza della lingua straniera è effettuata dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), i risultati degli stage/tirocini sono verificati dalla commissione Stage di Dipartimento. Per la verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero cfr. art. 9 del presente Regolamento.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli è stabilita dal *Regolamento Carriera* (art. 23).

La presentazione del piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata entro la prima sessione d'esame utile dell'anno d'immatricolazione e del successivo in modalità *on-line* tramite il Portale dello Studente. Gli studenti fuori corso non possono più modificare il loro piano degli studi. Per la compilazione del piano di studio si richiede allo studente di consultare uno dei tutori del Corso di studio prima del suo inserimento in Gomp.

La mancata presentazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente iscritto di norma è considerato studente "a tempo pieno". È prevista però anche la possibilità di un rapporto di studio a tempo parziale (*Regolamento Carriera*), a cui lo studente può accedere presentando sul portale dello studente domanda di iscrizione come studente "part-time". È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* (artt. 26-27) e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate. All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico dell'università di appartenenza.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Storia e società consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti nel corso di Laurea Magistrale.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

La procedura di ammissione all'esame di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, nonché il numero di CFU minimi necessari per concludere l'iter, si possono consultare on line sul [Portale dello Studente](#).

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0.25 per ogni lode conseguita e di norma un massimo di 7 punti.

La votazione è assegnata dalla Commissione, tenendo conto del curriculum dello studente, della valutazione dell'elaborato presentato e della discussione della tesi, che avviene davanti a una commissione di almeno cinque docenti e per la quale il candidato può avvalersi dell'utilizzo di supporti informatici. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in

riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione.

Le Commissioni delle prove finali sono nominate dal Direttore del Dipartimento.

Nel caso di un prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

La qualità dell'offerta formativa viene verificata attraverso la compilazione, a cadenza annuale della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), approntata dal gruppo di riesame del CdS e discussa prima in area didattica e poi in commissione didattica di Dipartimento, prima di essere approvata dal consiglio di Dipartimento; attraverso l'esame della relazione, sempre annuale, del Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS); attraverso l'analisi delle OPIS (Opinioni degli studenti), sempre a cadenza annuale, e attraverso il Riesame ciclico triennale. La struttura didattica competente (organo didattico e Consiglio di Dipartimento) provvede poi eventualmente ad esaminare le criticità, ad attuare le azioni correttive e a revisionare annualmente il Regolamento didattico del CdS.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento didattico del Dipartimento e al *Regolamento Carriera*.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'A.A. 2025/2026 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it.

Allegato 1 - Elenco delle attività formative previste per il corso di studio. Inserire l'allegato Offerta programmata, generato da Gomp (da definire).

Allegato 2 - Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico. Inserire l'allegato Offerta erogata, generato da Gomp (da definire).

DIDATTICA PROGRAMMATA 2025/2026

Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81 R)

Dipartimento: STUDI UMANISTICI
 Codice CdS: 107670
 Codice SUA: 1610902
 Area disciplinare: ScientificoTecnologica
 Curricula previsti:
 - Curriculum unico

CURRICULUM: Curriculum unico

Primo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE affini 1 - studi storici e religiosi				
GRUPPO OPZIONALE AFFINI 2 - vari				
GRUPPO OPZIONALE caratterizzante - formazione storica e geografica 1				
GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione economica				
GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione giuridica				
GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione sociologica e politologica				
GRUPPO OPZIONALE formazione storica e geografica 3 - storie di area				
20710682 - Insegnamenti a scelta dello studente <i>TAF D - A scelta dello studente</i>		18	108	ITA
20710670 - LM 81 PROVA FINALE <i>TAF E - Per la prova finale</i>		20	120	ITA
GRUPPO OPZIONALE ULTERIORI ABILITA' AMBITO F				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE ABILITA' LINGUISTICA				
GRUPPO OPZIONALE affini 1 - studi storici e religiosi				
GRUPPO OPZIONALE AFFINI 2 - vari				
GRUPPO OPZIONALE caratterizzante - formazione storica e geografica 1				
GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione economica				
GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione giuridica				
GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione sociologica e politologica				

Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione storica e geografica 2				
GRUPPO OPZIONALE formazione storica e geografica 3 - storie di area				
GRUPPO OPZIONALE formazione storica e geografica 3 - storie di area				
GRUPPO OPZIONALE ULTERIORI ABILITA' AMBITO F				

GRUPPI OPZIONALI

GRUPPO OPZIONALE caratterizzante - formazione storica e geografica 1				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20711457 - ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOGRAFIA <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
22910309 - Antropologia della globalizzazione <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	M-GGR/02	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione storica e geografica 2				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20730024 - International cooperation and development <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	SPS/06	6	36	ITA
20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	M-STO/04	6	36	ITA
20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	M-STO/04	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione sociologica e politologica				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20730028 - ecologia politica <i>TAF B - Formazione sociologica e politologica</i>	SPS/10	6	36	ITA
20711456 - GLOBAL POLITICS OF FOOD AND AGRICOLTURE <i>TAF B - Formazione sociologica e politologica</i>	SPS/03	6	36	ENG
22910717 - Migrazioni e società multiculturali <i>TAF B - Formazione sociologica e politologica</i>	SPS/08	6	36	ITA
21810594 - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE <i>TAF B - Formazione sociologica e politologica</i>	SPS/04	6	36	ITA
21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA <i>TAF B - Formazione sociologica e politologica</i>	SPS/07	6	36	ITA
20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO <i>TAF B - Formazione sociologica e politologica</i>	SPS/09	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione economica				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21210129 - Development economics <i>TAF B - Formazione economica</i>	SECS-P/02	6	36	ENG
21210405 - Economia della disuguaglianza <i>TAF B - Formazione economica</i>	SECS-P/02	6	36	ITA
21210186 - Human Development <i>TAF B - Formazione economica</i>	SECS-P/02	6	36	ENG
21210063 - Industry and innovation policies in developing countries: theory and practice <i>TAF B - Formazione economica</i>	SECS-P/01	6	36	ENG
21810597 - POPOLAZIONE, SOCIETÀ E SVILUPPO <i>TAF B - Formazione economica</i>	SECS-S/04	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti - formazione giuridica				
Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
20101098 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>TAF B - Formazione giuridica</i>	IUS/14	6	36	ITA
20101113 - DIRITTO INTERNAZIONALE <i>TAF B - Formazione giuridica</i>	IUS/13	6	36	ITA
20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI <i>TAF B - Formazione giuridica</i>	IUS/13	6	36	ITA
20110592 - International Human Rights Law <i>TAF B - Formazione giuridica</i>	IUS/13	6	36	ITA
21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT <i>TAF B - Formazione giuridica</i>	IUS/13	6	36	ENG

GRUPPO OPZIONALE affini 1 - studi storici e religiosi				
Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
20730042 - Conflitto, Pace e Religioni <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/06	6	36	ITA
20710662 - PUBLIC HISTORY <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA
20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/06	6	36	ITA
20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/02	6	36	ITA
20711681 - Storia di genere e della sessualità <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE formazione storica e geografica 3 - storie di area				
Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	SPS/13	6	36	ITA
20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	SPS/14	6	36	ENG
20710657 - GLOBAL INTELLECTUAL HISTORY <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	SPS/06	6	36	ENG
20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	SPS/06	6	36	ENG
20710170 - History and politics of the Middle East and North Africa <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	SPS/13	6	36	ENG
20710169 - Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	L-OR/10	6	36	ITA
20710194 - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELLA EURASIA - LM <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	M-STO/04	6	36	ITA
20711690 - STORIA DELLA CINA E DELL'ASIA ORIENTALE <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	SPS/14	6	36	ITA
20730019 - Storia dell'America Latina contemporanea - LM <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	SPS/05	6	36	ITA
20711692 - STORIA E SOCIETA' COLONIALE E POST-COLONIALE <i>TAF B - Formazione storica e geografica</i>	M-STO/04	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE AFFINI 2 - vari				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110790 - Clinica legale su migrazioni e intersezionalità <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/20	6	36	ITA
21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/02	6	36	ENG
20710123 - GEOPOLITICA ECONOMICA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/12	6	36	ITA
20101158 - INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW(DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO) <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/13	6	36	ITA
21810491 - INTERNATIONAL POLITICS <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/04	6	36	ENG
22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-PSI/05	6	36	ITA
20110206 - Sistemi giuridici comparati <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/02	6	36	ITA
22910719 - Sociologia del terzo settore <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/07	6	36	ITA
20730021 - Sociologia delle forme culturali <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/08	6	36	ITA
21810439 - STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/04	6	36	ITA
21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/08	6	36	ITA
21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/01	6	36	ITA
20740025 - WORLD ECONOMY AND GLOBAL ORDER <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/12	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE ABILITA' LINGUISTICA				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20711678 - Idoneità lingua francese livello B2+ <i>TAF F - Ulteriori conoscenze linguistiche</i>		6	36	ITA
20711677 - idoneità lingua inglese livello B2+ <i>TAF F - Ulteriori conoscenze linguistiche</i>		6	36	ITA
20711679 - idoneità lingua spagnola B2+ <i>TAF F - Ulteriori conoscenze linguistiche</i>		6	36	ITA
20711680 - idoneità lingua tedesca B2+ <i>TAF F - Ulteriori conoscenze linguistiche</i>		6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE ULTERIORI ABILITA' AMBITO F				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20710574 - Comprendere e interpretare la storia contemporanea. Immagini, strumenti, analisi. <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
20711827 - Diversità, paura e religioni: Sistemazione culturale in un mondo globalizzato <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
20730000 - Esperienze e pratiche della cooperazione internazionale. <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	36	ITA
20730001 - Food Systems: Transformations and Critical Issues <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ENG
20711447 - How to do European History? Current approaches and controversies <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		4	24	ITA
20707001 - LABORATORIO FOTOGRAFIA E STORIA SOCIALE		6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE ULTERIORI ABILITA' AMBITO F				
Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
<i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>				
20707007 - LEGGERE IL MEDITERRANEO: FONTI E NUOVE TECNOLOGIE PER MONITORARE IL MONDO ARABO <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
20711526 - Seminario Comprendere e interpretare la storia <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	18	ITA
20711248 - SEMINARIO Noi, l'altro e l'altrove <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
20710105 - Tirocinio <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	150	ITA
20711561 - ulteriori abilità - Esperienza lavorativa <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		10	250	ITA
20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa- Servizio Civile <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	150	ITA
20730037 - ulteriori abilità - tirocinio - seminari <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	93	ITA
20710127 - ulteriori abilità (tirocini, seminari, etc) <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		4	100	ITA
20710106 - Ulteriori abilità linguistiche <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	150	ITA
20702725 - ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	150	ITA

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

DIDATTICA EROGATA 2025/2026

Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81 R)

Dipartimento: STUDI UMANISTICI

Codice CdS: 107670

INSEGNAMENTI

Primo semestre

21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA (- SPS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810406 AFRICA CONTEMPORANEA in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z VOLTERRA ALESSANDRO		

20711457 - ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOGRAFIA (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20711269-1 modulo 1 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	36	

20110790 - Clinica legale su migrazioni e intersezionalità (- IUS/20 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20110790 Clinica legale su migrazioni e intersezionalità in GIURISPRUDENZA LMG/01 R RIGO ENRICA	56	

20710574 - Comprendere e interpretare la storia contemporanea. Immagini, strumenti, analisi. (- - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710574 Comprendere e interpretare la storia contemporanea. Immagini, strumenti, analisi. in Storia, territorio e società globale L-42 R MATTERA PAOLO	66	

20101113 - DIRITTO INTERNAZIONALE (- IUS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20101113 DIRITTO INTERNAZIONALE in GIURISPRUDENZA LMG/01 R AL PALMISANO GIUSEPPE	72	
Mutuato da: 20101113 DIRITTO INTERNAZIONALE in GIURISPRUDENZA LMG/01 R MZ BARTOLINI GIULIO	72	

20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (- SPS/14 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710666 EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD in Studi Internazionali LM-52 R A - Z FRATTOLILLO OLIVIERO		

21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES (- SPS/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810497 GENDER AND POLITICAL THEORIES in Studi Internazionali LM-52 R A - Z MODUGNO ROBERTA ADELAIDE		

20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI (- IUS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810389 GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z FOCARELLI CARLO		

20710657 - GLOBAL INTELLECTUAL HISTORY (- SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (- SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GARAVINI GIULIANO	36	Carico didattico	

21210186 - Human Development (- SECS-P/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21210449 Economia dello sviluppo in Economia L-33 R DE MURO PASQUALE	36	

20101158 - INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW(DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO) (- IUS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20110595 International Humanitarian Law (Legal Clinic) in GIURISPRUDENZA LMG/01 R BARTOLINI GIULIO	36	

21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT (- IUS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810489 INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT in Studi Internazionali LM-52 R A - Z CARLETTI CRISTIANA		

21810491 - INTERNATIONAL POLITICS (- SPS/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810491 INTERNATIONAL POLITICS in Studi Internazionali LM-52 R A - Z HUBER DANIELA VERENA		

20707001 - LABORATORIO FOTOGRAFIA E STORIA SOCIALE (- - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE (- M-GGR/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21830056 POLITICA DELL'AMBIENTE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z DUMONT ISABELLE		

21810597 - POPOLAZIONE, SOCIETÀ E SVILUPPO (- SECS-S/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810597 POPOLAZIONE, SOCIETÀ E SVILUPPO in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z REYNAUD CECILIA		

20710662 - PUBLIC HISTORY (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CARUSI PAOLO	36	Carico didattico	

21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA (- SPS/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810412 RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z ANTONELLI FRANCESCO		

20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo (- - 2 CFU - 12 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20711396 Seminario Razzismo e antirazzismo in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	12	

22910719 - Sociologia del terzo settore (- SPS/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 22910719 Sociologia del terzo settore in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali LM-50 R ACCORINTI MARCO	36	

20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BONFRESCHI LUCIA	36	Carico didattico	

20711690 - STORIA DELLA CINA E DELL'ASIA ORIENTALE (- SPS/14 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20711692 - STORIA E SOCIETA' COLONIALE E POST-COLONIALE (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

21810439 - STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI (- SECS-P/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810439 STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z MASINI FABIO		

21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI (- SPS/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810441 TEORIA DEI DIRITTI UMANI in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z MAIOLO FRANCESCO		

Secondo semestre

22910309 - Antropologia della globalizzazione (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21810334 ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z FUSASCHI MICHELA	36	

20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
QUAGLIARIELLO CHIARA	36	Carico didattico	

20730042 - Conflitto, Pace e Religioni (- M-STO/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
TATEO GIUSEPPE	36	Carico didattico	

21210129 - Development economics (- SECS-P/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210129 Development economics in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile LM-56 R D'AGOSTINO GIORGIO		

20101098 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (- IUS/14 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20101098 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA in GIURISPRUDENZA LMG/01 R AL BARATTA ROBERTO	72	
Mutuato da: 20101098 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA in GIURISPRUDENZA LMG/01 R MZ MOSCHETTA TERESA MARIA	72	

20711827 - Diversità, paura e religioni: Sistemazione culturale in un mondo globalizzato (- 2 CFU - 12 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GERVASIO GENNARO	6	Carico didattico	
GIORDA MARIA CHIARA	6	Carico didattico	

20730028 - ecologia politica (- SPS/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

21210405 - Economia della disuguaglianza (- SECS-P/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210405 Economia della disuguaglianza in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile LM-56 R SCARLATO MARGHERITA		

20730001 - Food Systems: Transformations and Critical Issues (- 2 CFU - 12 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	12	Bando	

20710123 - GEOPOLITICA ECONOMICA (- SECS-P/12 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710123 GEOPOLITICA ECONOMICA in Scienze filosofiche LM-78 R SABATINI GAETANO	40	

20711456 - GLOBAL POLITICS OF FOOD AND AGRICOLTURE (- SPS/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20710170 - History and politics of the Middle East and North Africa (- SPS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GERVASIO GENNARO	36	Carico didattico	

20711447 - How to do European History? Current approaches and controversies (- - 4 CFU - 24 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GERVASIO GENNARO	24	Carico didattico	

21210063 - Industry and innovation policies in developing countries: theory and practice (- SECS-P/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210063 Industry and innovation policies in developing countries: theory and practice in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile LM-56 R PIETROBELLI CARLO		

20730024 - International cooperation and development (- SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20707007 - LEGGERE IL MEDITERRANEO: FONTI E NUOVE TECNOLOGIE PER MONITORARE IL MONDO ARABO (- - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

22910717 - Migrazioni e società multiculturali (- SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 22910717 Migrazioni e società multiculturali in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali LM-50 R RUSPINI PAOLO	36	

20710169 - Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo (- L-OR/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GERVASIO GENNARO	36	Carico didattico	

21810594 - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE (- SPS/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810594 PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z PISCIOTTA BARBARA		

22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU (- M-PSI/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 22902252 PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU in Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-85 R MARICCHIOLO FRIDANNA	36	

20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI (- M-STO/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710648 RELIGIONI E SPAZI URBANI in Storia e società LM-84 R GIORDA MARIA CHIARA	36	

20711248 - SEMINARIO Noi, l'altro e l'altrove (- - 2 CFU - 12 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BENADUSI LORENZO	12	Carico didattico	

20110206 - Sistemi giuridici comparati (- IUS/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20101002 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI in GIURISPRUDENZA LMG/01 R PZ RESTA GIORGIO	36	

20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO (- SPS/09 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20711245 SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R ROMANO ONOFRIO	36	

20730021 - Sociologia delle forme culturali (- SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20730021 Sociologia delle forme culturali in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R ROMANO ONOFRIO	36	

20710194 - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELLA EURASIA - LM (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20710194 STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELL' EURASIA - LM in Informazione, editoria, giornalismo LM-19 R ROCCUCCI ADRIANO	36	

20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BENADUSI LORENZO	36	Carico didattico	

20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710655 STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI in Storia e società LM-84 R MATTERA PAOLO	72	

20711690 - STORIA DELLA CINA E DELL'ASIA ORIENTALE (- SPS/14 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20730019 - Storia dell'America Latina contemporanea - LM (- SPS/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20730019 Storia dell'America Latina contemporanea - LM in Storia e società LM-84 R GUARNIERI CALO' CARDUCCI LUIGI	36	

20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (- M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20706075 STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO in Storia e società LM-84 R BROGGIO PAOLO	72	

20711681 - Storia di genere e della sessualità (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BENADUSI LORENZO	36	Carico didattico	

21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS (- SECS-P/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20740025 - WORLD ECONOMY AND GLOBAL ORDER (- SECS-P/12 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20740025 WORLD ECONOMY AND GLOBAL ORDER in Filosofia L-5 R CONTE GIAMPAOLO	40	

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
BENADUSI LORENZO	84	Carico didattico	12	20711248 - SEMINARIO Noi, l'altro e l'altrove
		Carico didattico	36	20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE
		Carico didattico	36	20711681 - Storia di genere e della sessualità
BONFRESCHI LUCIA	36	Carico didattico	36	20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI
CARUSI PAOLO	36	Carico didattico	36	20710662 - PUBLIC HISTORY
GARAVINI GIULIANO	36	Carico didattico	36	20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY
GERVASIO GENNARO	102	Carico didattico	6	20711827 - Diversità, paura e religioni: Sistemazione culturale in un mondo globalizzato
		Carico didattico	36	20710170 - History and politics of the Middle East and North Africa
		Carico didattico	24	20711447 - How to do European History? Current approaches and controversies
		Carico didattico	36	20710169 - Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo
GIORDA MARIA CHIARA	6	Carico didattico	6	20711827 - Diversità, paura e religioni: Sistemazione culturale in un mondo globalizzato
QUAGLIARIELLO CHIARA	36	Carico didattico	36	20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI
TATEO GIUSEPPE	36	Carico didattico	36	20730042 - Conflitto, Pace e Religioni
DOCENTE NON DEFINITO	372	Bando	36	20730028 - ecologia politica
		Bando	12	20730001 - Food Systems: Transformations and Critical Issues
		Bando	36	20710657 - GLOBAL INTELLECTUAL HISTORY
		Bando	36	20711456 - GLOBAL POLITICS OF FOOD AND AGRICULTURE
		Bando	36	20730024 - International cooperation and development
		Bando	36	20707007 - LEGGERE IL MEDITERRANEO: FONTI E NUOVE TECNOLOGIE PER MONITORARE IL MONDO ARABO
		Bando	36	20711690 - STORIA DELLA CINA E DELL'ASIA ORIENTALE
		Bando	36	20711690 - STORIA DELLA CINA E DELL'ASIA ORIENTALE
		Bando	36	20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI
		Bando	36	20711692 - STORIA E SOCIETA' COLONIALE E POST-COLONIALE
		Bando	36	21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS
Totale ore	744			

CONTENUTI DIDATTICI

21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA

Docente: VOLTERRA ALESSANDRO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenze di storia moderna e storia contemporanea. Conoscenze di base di Storia dell'Africa

Programma

La parte iniziale del corso è dedicata al problema storiografico della storia dell'Africa e alle fonti storiche di questo continente con particolare riferimento alla fonte orale e alla metodologia. Poi il corso affronta gli aspetti fondamentali. Il corso mira a dare una conoscenza generale della storia di questo continente, dei suoi problemi di oggi, in una prospettiva di comprensione storica di culture diverse. Temi affrontati: Aspetti culturali africani (Clan e lignaggi, totemismo, teismi, strutture sociali) Impatto coloniale Africanizzazione dell'occidentalizzazione

Testi

- Bernardo Bernardi, Africa. Tradizione e Modernità, Carocci, 2001 - Catherine Coquery Vidrovitch, Breve storia dell'Africa, Il Mulino, 2012

Bibliografia di riferimento

Non è prevista alcuna bibliografia di riferimento

Modalità erogazione

Il metodo di insegnamento principale è costituito da lezioni frontali finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi. La partecipazione degli studenti alle attività didattiche è facoltativa.

Modalità di valutazione

Gli studenti dovranno affrontare nell'esame orale le due parti del corso. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale finalizzata a verificare il livello di comprensione effettiva dei concetti, la capacità espositiva e quella di mettere in relazione i concetti studiati nei diversi contesti del continente subsahariano.

English

Prerequisites

Knowledge of modern and contemporary history. Basic knowledge of African history

Programme

The first part of the course focuses on the historical question of African history and the history sources for this continent. Particular reference is made to oral sources and methodology. The course will then move on to the fundamental aspects. The course aims to provide basic background knowledge of the history of the continent and its modern day problems, this in the light of a historical understanding of different cultures. Subjects covered: Aspects of African culture (Clans and ancestry, totemism, theism, social structures) The impact of colonialism The Africanisation of the colonialistic western culture

Reference books

- Bernardo Bernardi, Africa. Tradizione e Modernità, Carocci, 2001 - Catherine Coquery Vidrovitch, Breve storia dell'Africa, Il Mulino, 2012 (French original edition)

Reference bibliography

There is no specific book list

Study modes

-

Exam modes

-

22910309 - Antropologia della globalizzazione

Docente: FUSASCHI MICHELA

Italiano

Prerequisiti

Per il corso non è richiesto nessun particolare prerequisito. Sarebbe auspicabile che gli studenti avessero le conoscenze di base dell'antropologia culturale. Aver frequentato un corso di base e aver già sostenuto un esame favorirebbe l'apprendimento.

Programma

Il corso sarà tutto dedicato al genocidio dei rwandesi tutsi del 1994 e all'analisi del post-genocidio con un'attenzione particolare alla violenza di genere e al difficile processo di riconciliazione. Si partirà dall'analisi delle cause che hanno portato al genocidio dal periodo coloniale grazie alle lenti dell'antropologia storica e di genere per poi soffermarsi sull'analisi di campo realizzata dalla docente nel post genocidio sui temi della giustizia riparativa (tribunali gacaca), dello stupro e delle memorie del ruolo della politica locale rispetto alle

dinamiche globali. Parte integrante del corso sarà la visione e l'interpretazione antropologica in classe di alcuni documentari etnografici e film.

Testi

1. Fusaschi, M 2000, Hutu-Tutsi. Alle radici del genocidio rwandese, Bollati Boringhieri, Torino . 2. Fusaschi, M. (2013). Le silence se fait parole. Ethnographie, genre et superstes dans le Rwanda du post genocide. ARCHIVIO ANTROPOLOGICO MEDITERRANEO, 15(2), 29-40 (l'articolo è in Open access scaricabile dal sito della rivista) 3. Fusaschi, M. (2014). Verba docent, et exempla ? Elementi per un'etnografia delle com/memorazioni del genocidio dei Tutsi del Rwanda. AFRICHE E ORIENTI, 3, 49-63.(Pdf fornito dalla docente). 4. Fusaschi, M. (2015). Politiche della confessione e de-centralizzazione della giustizia: i tribunali gacaca nel Rwanda del post-genocidio. PAROLECHIAVE, 53, 163-170 (Pdf fornito dalla docente). 5. Fusaschi, M. (2015), Forme incorporate del non-essere. Violenze e politiche sessuali in Rwanda in M. Fusaschi, 2018, Corpo non si nasce, si diventa. Antropologiche di genere nella globalizzazione, Roma, Cisu, pp. 55-80 (pdf fornito dalla docente). 6. Fusaschi, M., Pompeo, F., (2023). Presentismi e rievocazioni testimoniali delle genocidarie rwandesi. Un altro genere di memorie?. SCIENZA & POLITICA, XXV(68), 143-160 [10.6092/issn.1825-9618/17744] (l'articolo è in Open access scaricabile dal sito della rivista). 7. Luca Scuccimarra, Maria Chiara Vitucci, a cura, (2025) I labirinti della memoria. Ripensare le politiche post-genocidarie a trent'anni dal Rwanda, Roma Editoriale scientifica. Per chi non ha mai sostenuto un esame di discipline Mdea01 è obbligatoria la lettura di : F. Pompeo, Elementi di antropologia critica, Meti, Torino ed. 2018 (non precedenti).

Bibliografia di riferimento

Jonathan Xavier Inda, Renato Rosaldo (eds), The Anthropology of Globalization. A Reader, Blackwell, Malden 2002. Appadurai Arjun, Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012 (ed. or. 1996). Hannerz Ulf, La diversità culturale, Il Mulino, Bologna 2001 (ed. or. 1996). Jonathan Friedman, Globalization and Localization, in Id., Cultural Identity and Global Process, Sage, London 1994 (ed. or. 1990). Kearney Michael, The Local and the Global: The Anthropology of Globalization and Transnationalism, «Annual Review of Anthropology», 24, 1995: 547-565. Jean-Loup Amselle, 2001, Connessioni. Antropologia dell'universalità delle culture, Bollati Boringhieri, Torino

Modalità erogazione

Sono previste lezioni a carattere seminariale anche attraverso l'ausilio di materiali audio-video a carattere etnografico e documentaristico. La partecipazione attiva in classe, attraverso commenti e interventi critici, sarà stimolata e considerata elemento fondamentale per la valutazione.

Modalità di valutazione

Per e le studenti frequentanti : 1. una prova scritta con domande aperte o relazione da concordare con la docente. Il voto è composto dal 80% dalla prova/relazione e dal 20% dalla partecipazione attiva degli e delle studenti in classe. Per coloro che non frequentano è prevista una prova orale della durata di 20 minuti (una/due domande per ogni testo letto).

English

Prerequisites

There are no specific pre-requisites that are required for the course. A basic knowledge of cultural anthropology is desirable.

Programme

The course will focus on the Rwandan Tutsi genocide of 1994 and the analysis of the post-genocide period, with a focus on gender-based violence and the difficult process of reconciliation. It will begin with an analysis of the causes that led to the genocide from the colonial period through the lens of historical and gender anthropology, and then focus on field analysis in the post-genocide period on the themes of justice (gacaca courts), rape, memory and the role of local politics in relation to global dynamics. An integral part of the course will be the class viewing and anthropological interpretation of some ethnographic documentaries and films.

Reference books

1. Fusaschi, M 2000, Hutu-Tutsi. Alle radici del genocidio rwandese, Bollati Boringhieri, Torino . 2. Fusaschi, M. (2013). Le silence se fait parole. Ethnographie, genre et superstes dans le Rwanda du post genocide. ARCHIVIO ANTROPOLOGICO MEDITERRANEO, 15(2), 29-40 (article in Open access) 3. Fusaschi, M. (2014). Verba docent, et exempla ? Elementi per un'etnografia delle com/memorazioni del genocidio dei Tutsi del Rwanda. AFRICHE E ORIENTI, 3, 49-63. 4. Fusaschi, M. (2015). Politiche della confessione e de-centralizzazione della giustizia: i tribunali gacaca nel Rwanda del post-genocidio. PAROLECHIAVE, 53, 163-170 5. Fusaschi, M. (2015), Forme incorporate del non-essere. Violenze e politiche sessuali in Rwanda in M. Fusaschi, 2018, Corpo non si nasce, si diventa. Antropologiche di genere nella globalizzazione, Roma, Cisu, pp. 55-80. 6. Fusaschi, M., Pompeo, F., (2023). Presentismi e rievocazioni testimoniali delle genocidarie rwandesi. Un altro genere di memorie?. SCIENZA & POLITICA, XXV(68), 143-160 [10.6092/issn.1825-9618/17744] (article in Open access). Per chi non ha mai sostenuto un esame di discipline Mdea01 è obbligatoria la lettura di : F. Pompeo, Elementi di antropologia critica, Meti, Torino ed. 2018 (non precedenti).

Reference bibliography

Jonathan Xavier Inda, Renato Rosaldo (eds), The Anthropology of Globalization. A Reader, Blackwell, Malden 2002. Appadurai Arjun, Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012 (ed. or. 1996). Hannerz Ulf, La diversità culturale, Il Mulino, Bologna 2001 (ed. or. 1996). Jonathan Friedman, Globalization and Localization, in Id., Cultural Identity and Global Process, Sage, London 1994 (ed. or. 1990). Kearney Michael, The Local and the Global: The Anthropology of Globalization and Transnationalism, «Annual Review of Anthropology», 24, 1995: 547-565. Jean-Loup Amselle, 2001, Connessioni. Antropologia dell'universalità delle culture, Bollati boringhieri, Torino

Study modes

-

Exam modes

-

20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI

Docente: QUAGLIARIELLO CHIARA

Italiano

Prerequisiti

Competenze di base sulla storia e i metodi dell'antropologia culturale.

Programma

Il corso sarà organizzato in tre parti. La prima parte del corso si concentrerà sui principali paradigmi teorici ed etnografici impiegati in antropologia per l'analisi dei fenomeni migratori contemporanei: teorie del transnazionalismo, teorie post-coloniali, teorie de-coloniali, teorie del multiculturalismo, etnografie translocali, etnografie multi-situate. La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio delle molteplici forme assunte dalla mobilità contemporanea. Attraverso la presentazione di diversi autori e numerosi casi di studio, si procederà all'analisi delle cosiddette migrazioni economiche/volontarie. Un'attenzione particolare sarà rivolta allo studio dei rapporti di genere e all'articolazione tra lavoro produttivo e lavoro riproduttivo nelle migrazioni contemporanee. La terza parte del corso si focalizzerà sulle migrazioni forzate e per asilo all'interno dell'area mediterranea. La distinzione giuridica e amministrativa tra migrazioni economiche/ volontarie e migrazioni forzate sarà oggetto di riflessione critica. L'analisi delle politiche nazionali ed internazionali volte alla gestione dei confini del Mediterraneo farà ugualmente da sfondo allo studio delle forme di violenza, e le esperienze di marginalità sociale, conosciute dai soggetti migranti e richiedenti asilo.

Testi

Il programma d'esame, per studenti frequentanti, consiste nello studio del volume obbligatorio indicato al punto 1 e nello studio di uno dei volumi a scelta tra quelli indicati al punto 2. Il programma d'esame, per studenti non frequentanti, consiste nello studio del volume obbligatorio indicato al punto 1 e nello studio di due dei volumi a scelta tra quelli indicati al punto 2. 1. Un testo obbligatorio (a scelta nella lista sotto indicata) : - Riccio B. (a cura di), 2014, Antropologia e Migrazioni, Roma, CISU. 2. Un testo a scelta (indicato nella lista sotto indicata): - Alunni, L., 2025, Le cicatrici di Ulisse. Corpi e frontiere nel Mediterraneo, Milano, Meltemi. - Bellagamba, A. (a cura di), 2011, Migrazioni. Dal lato dell'Africa, Lungavilla, Altravista. - Ciabbari, L., 2020, L'imbroglione mediterraneo. Le migrazioni via mare e le politiche della frontiera, Milano, Raffaello Cortina. - Cuttita P., 2012, Lo spettacolo del confine. Lampedusa tra produzione e messa in scena della frontiera, Milano, Mimesis. - Gallo, E., Scrinzi, F., 2016, Migration, Masculinities and Reproductive Labour. Men of the Home, Basingstoke, Palgrave-MacMillan. - Garofalo Geymonat, G., 2014, Vendere e comprare sesso. Tra piacere, lavoro e prevaricazione, Bologna, Il Mulino. - Fassin, D., Defossez A.C., 2025, Umanità in esilio. Cronache dalla frontiera alpina, Milano, Feltrinelli. - Marchetti, S., 2011, Le ragazze di Asmara. Lavoro domestico e migrazione postcoloniale, Roma, Ediesse. - Ong, A., 2005, Da rifugiati a cittadini. Pratiche di governo nella nuova America, Milano, Raffaello Cortina. - Pinelli B., 2019, Migranti e rifugiate. Antropologia, genere e politica, Milano, Raffaello Cortina. - Pizza, G., Ravenda, A. (a cura di), 2012, Presenze internazionali. Prospettive etnografiche sulla dimensione fisico-politica delle migrazioni in Italia, AM Rivista della società italiana di antropologia medica, n°33-34. - Quagliariello C., 2021, L'isola dove non si nasce. Lampedusa tra esperienze procreative, genere e migrazioni, Milano, Unicopli. - Sanò, G., 2018, Fabbriche di plastica: il lavoro nell'agricoltura industriale, Verona, Ombre Corte. - Sorgoni, B., 2022, Antropologia delle migrazioni. L'età dei rifugiati, Carocci, Roma. - Taliani, S., 2019, Il tempo della disobbedienza. Per un'antropologia della parentela nella migrazione, Verona, Ombre Corte. - Vietti, F., 2019, Il paese delle badanti, Milano, Meltemi.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

La prova finale consiste in un colloquio orale di circa 30 minuti dove verranno poste tre o più domande sull'intero programma d'esame. È attribuito un punteggio a ciascuna risposta bilanciata in relazione all'importanza dell'argomento nel quadro generale della materia trattata. Il punteggio è attribuito in relazione ai seguenti criteri: (1) padronanza, comprensione e presentazione chiara dei contenuti acquisiti dai testi studiati, (2) capacità critica ed analitica di rielaborazione dei contenuti dei testi studiati, (3) uso di terminologia appropriata e specifica della disciplina, (4) capacità di collegamento rispetto ai temi trattati, (5) capacità di esprimere le proprie opinioni e chiavi di lettura rispetto ai contenuti dei testi studiati.

English

Prerequisites

Programme

-

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20730042 - Conflitto, Pace e Religioni

Docente: TATEO GIUSEPPE

Italiano

Prerequisiti

Il materiale didattico include testi in lingua inglese. Se ne richiede pertanto una buona padronanza quantomeno passiva.

Programma

Questo corso offre un'analisi critica del rapporto tra religioni, conflitti e processi di pacificazione concentrandosi sul ruolo degli attori religiosi nella mediazione o nell'esacerbarsi delle tensioni interreligiose ed interconfessionali. Attraverso un approccio multidisciplinare che affianca la sociologia e l'antropologia alla storia delle religioni, il corso esplora come le pratiche devozionali e le forme di spiritualità informino un ampio spettro di relazioni sociali, dalla violenza alla pacifica coesistenza. Composto da lezioni frontali e seminariali, il corso fornirà strumenti per interpretare i modi in cui le religioni non solo legittimano o contrastano la violenza, ma articolano forme di coesistenza, resistenza e riconciliazione. Agli studenti verrà fornito un dizionario critico di concetti chiave e una serie di casi di studio utili per comprendere le dinamiche con cui le esperienze religiose plasmano identità collettive, strutture di potere e strategie di convivenza. Verrà posta particolare attenzione alla dimensione rituale, ai processi di sacralizzazione dello spazio e alla costruzione di memorie condivise e antagonistiche.

Testi

Materiali di esame per frequentanti: - Contenuti delle lezioni - I testi discussi durante i seminari (accessibili nel materiale didattico) - Un testo a scelta tra: Clastres, H. (2016). *La terra senza male*. Bologna: Mimesis. Filoramo, G. (2004). *Che cos'è la religione* (Cap. I, II, VI, VII, VIII). Torino: Einaudi. Sahlins, M. (2022). *The New Science of the Enchanted Universe*. Princeton: Princeton University Press. Smith, J. Z. (1982). *Imagining Religion: From Babylon to Jonestown*. Chicago: University of Chicago Press. Todorov, T. (1982). *La Conquista dell'America. Il problema dell'altro*. Torino: Einaudi. Materiali di esame per i non frequentanti: - I testi discussi durante i seminari (accessibili nel materiale didattico) - Un testo a scelta tra: Filoramo, G. (2004). *Che cos'è la religione* (Cap. I, II, VI, VII, VIII). Torino: Einaudi. Smith, J. Z. (1982). *Imagining Religion: From Babylon to Jonestown*. Chicago: University of Chicago Press. - Un testo a scelta tra: Clastres, H. (2016). *La terra senza male*. Bologna: Mimesis. Sahlins, M. (2022). *The New Science of the Enchanted Universe*. Princeton: Princeton University Press. Todorov, T. (1982). *La Conquista dell'America. Il problema dell'altro*. Torino: Einaudi.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Gli studenti frequentanti saranno valutati in base alla presentazione seminariale e alla prova orale finale. Quelli non frequentanti saranno soggetti alla sola prova orale.

English

Prerequisites

The teaching material includes texts in English. A good passive command of the language is therefore required.

Programme

This course offers a critical analysis of the relationship between religions, conflicts and peace processes, focusing on the role of religious actors in mediating or exacerbating interreligious and interdenominational tensions. Through a multidisciplinary approach that combines sociology and anthropology with the history of religions, the course explores how devotional practices and forms of spirituality inform a wide spectrum of social relations, from violence to peaceful coexistence. Comprising lectures and seminars, the course will provide tools for interpreting how religions not only legitimise or counteract violence, but also articulate forms of coexistence, resistance and reconciliation. Students will be provided with a critical dictionary of key concepts and a series of case studies useful for understanding the dynamics by which religious experiences shape collective identities, power structures and strategies for coexistence. Particular attention will be paid to the ritual dimension, the processes of sacralisation of space and the construction of shared and antagonistic memories.

Reference books

Exam materials for attending students: - Lecture content - Texts discussed during seminars (accessible in the teaching materials) - One text chosen from: Clastres, H. (2016). *La terra senza male*. Bologna: Mimesis. Filoramo, G. (2004). *Che cos'è la religione* (Chapters I, II, VI, VII, VIII). Turin: Einaudi. Sahlins, M. (2022). *The New Science of the Enchanted Universe*. Princeton: Princeton University Press. Smith, J. Z. (1982). *Imagining Religion: From Babylon to Jonestown*. Chicago: University of Chicago Press. Todorov, T. (1982). *The Conquest of America. The Problem of the Other*. Turin: Einaudi. Exam materials for non-attending students: - Texts discussed during seminars (accessible in the teaching materials) - One text to be chosen from: Filoramo, G. (2004). *Che cos'è la religione* (Chapters I, II, VI, VII, VIII). Torino: Einaudi. Smith, J. Z. (1982). *Imagining Religion: From Babylon to Jonestown*. Chicago: University of Chicago Press. - One text to be chosen from: Clastres, H. (2016). *La Terra senza Il Male*. Bologna: Mimesis. Sahlins, M. (2022). *The New Science of the Enchanted Universe*. Princeton: Princeton University Press. Todorov, T. (1984). *La Conquista dell'America. Il problema dell'altro*. Torino: Einaudi.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

Docente: FRATTOLILLO OLIVIERO

Italiano

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze specifiche pregresse.

Programma

CONTENUTI: PARTE PRIMA – Introduzione e descrizione del corso 1) Introduzione: l'Asia orientale come entità regionale (geopolitica e cultura) 2) Panoramica storica: l'ordine prebellico in Asia orientale (l'ordine sino-centrico e il particolarismo giapponese) 3) Il Giappone la Cina di fronte alla prima grande sfida con il mondo occidentale (la modernità) 4) Il Giappone la Cina di fronte alla seconda grande sfida con il mondo occidentale (la globalizzazione) 5) Revisione 6) Mid-term. PARTE SECONDA 1) Sicurezza, identità e stabilità in Asia orientale 2) la Cina e l'alleanza nippo-americana - Il dilemma della sicurezza in Asia orientale 3) L'identità nazionale giapponese post-Guerra Fredda 4) Potere e interesse nazionale nell'Asia Pacifica 5) Revisione 6) Esame finale Gli studenti dovranno produrre un paper di circa 2.500 parole su un argomento di propria scelta, precedentemente concordato con il docente. Il corso è impartito in lingua inglese.

Testi

Lecture richieste: 1) Makoto Iokibe, The Diplomatic History of Postwar Japan, Routledge 2010; 2) Rebecca E. Karl, China's Revolutions in the Modern World, Verso Books 2020; 3) Michael Yehuda, The International Politics of the Asia-Pacific (Fourth and Revised Edition), Routledge 2019; 4) Akihiro Iwashita, Yong-Chool Ha et al., Geo-Politics in Northeast Asia, Routledge 2022; 5) Oliviero Frattolillo, A Cultural History of Postwar Japan, Routledge 2023.

Bibliografia di riferimento

Lecture richieste: 1) Makoto Iokibe, The Diplomatic History of Postwar Japan, Routledge 2010; 2) Rebecca E. Karl, China's Revolutions in the Modern World, Verso Books 2020; 3) Michael Yehuda, The International Politics of the Asia-Pacific (Fourth and Revised Edition), Routledge 2019; 4) Akihiro Iwashita, Yong-Chool Ha et al., Geo-Politics in Northeast Asia, Routledge 2022; 5) Oliviero Frattolillo, A Cultural History of Postwar Japan, Routledge 2023.

Modalità erogazione

Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: lezioni erogate a distanza tramite Moodle e Microsoft Teams, piattaforme tramite cui si svolgeranno anche gli esami orali.

Modalità di valutazione

Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: lezioni erogate a distanza tramite Moodle e Microsoft Teams, piattaforme tramite cui si svolgeranno anche gli esami orali.

English

Prerequisites

No previous skills required in order to join the class.

Programme

CONTENT: PART I – Introduction and description of the course 1) Introduction : East Asia as a regional entity (geopolitics and culture) 2) Historical overview : The pre-war order in East Asia (the Sino-centric order and the Japanese particularism) – Part I 3) Japan and China facing the first great challenge (Modernity) 4) Japan and China facing the second great challenge (Globalization) 5) Revision 6) Mid-term. PART II 1) Security, identity and stability in East Asia 2) China and the Japan-U.S. alliance - The security dilemma in East Asia 3) Ambiguous Japan: Japan's national identity at century's end 4) Power and purpose in Pacific East Asia 5) Revision 6) Final Exam Students are expected to write a 2.500 words, theoretically informed, research paper on a topic of their choice which has been previously discussed with the instructor. This course is taught in English.

Reference books

Required readings: 1) Makoto Iokibe, The Diplomatic History of Postwar Japan, Routledge 2010; 2) Rebecca E. Karl, China's Revolutions in the Modern World, Verso Books 2020; 3) Michael Yehuda, The International Politics of the Asia-Pacific (Fourth and Revised Edition), Routledge 2019; 4) Akihiro Iwashita, Yong-Chool Ha et al., Geo-Politics in Northeast Asia, Routledge 2022; 5) Oliviero Frattolillo, A Cultural History of Postwar Japan, Routledge 2023.

Reference bibliography

Required readings: 1) Makoto Iokibe, The Diplomatic History of Postwar Japan, Routledge 2010; 2) Rebecca E. Karl, China's Revolutions in the Modern World, Verso Books 2020; 3) Michael Yehuda, The International Politics of the Asia-Pacific (Fourth and Revised Edition), Routledge 2019; 4) Akihiro Iwashita, Yong-Chool Ha et al., Geo-Politics in Northeast Asia, Routledge 2022; 5) Oliviero Frattolillo, A Cultural History of Postwar Japan, Routledge 2023.

Study modes

-

Exam modes

-

21210405 - Economia della disuguaglianza

Docente: SCARLATO MARGHERITA

Italiano

Prerequisiti

conoscenze di base di microeconomia e macroeconomia

Programma

1. Disuguaglianza su scala globale Introduzione metodologica; crescita disuguale tra Paesi, disuguaglianza all'interno dei Paesi
2. Differenze di reddito tra Paesi Differenze di reddito tra Paesi; fatti stilizzati e determinanti delle differenze di reddito su scala globale
3. Teorie della crescita, progresso tecnico e distribuzione del reddito Teorie della crescita; progresso tecnico endogeno; progresso tecnico 'distorto', factor shares, divari salariali; gli effetti dell'Intelligenza Artificiale su crescita, occupazione e salari
4. Le cause fondamentali della disuguaglianza tra Paesi e delle trappole della povertà Le cause della disuguaglianza di reddito tra Paesi: progresso tecnico, geografia, storia e istituzioni; le trappole della povertà
5. Distribuzione funzionale del reddito e disuguaglianza tra capitale e lavoro Dinamiche di lungo periodo di top income shares e factor shares; la macroeconomia di Piketty
6. Distribuzione personale del reddito e mercato del lavoro Dispersione salariale: teorie ed evidenza empirica; salario minimo; monopsonio e politiche salariali delle imprese; l'economia delle superstars
7. Disuguaglianza di opportunità Teoria ed evidenza empirica; disuguaglianza intergenerazionale e mobilità sociale
8. Disuguaglianza di genere e discriminazione nel mercato del lavoro Teorie, evidenza empirica, politiche di affirmative action
9. Disuguaglianza del reddito e politiche redistributive nei Paesi OCSE Preferenze per la redistribuzione e welfare: spiegazioni economiche e politiche; disuguaglianza e populismo; immigrazione: fatti e percezioni, effetti politici, effetti sul mercato del lavoro
10. Disuguaglianza ambientale ed effetti disuguali della transizione verde Cambiamento climatico: impatto sul mercato del lavoro e disuguaglianza; transizione verde, politiche ambientali e dinamiche dell'occupazione e dei salari
11. L'evoluzione della disuguaglianza in Italia Dimensioni della disuguaglianza in Italia: redditi delle famiglie; mercato del lavoro; ricchezza; l'impatto della transizione verde su disuguaglianza e mercato del lavoro; divari territoriali e politiche per lo sviluppo: il caso del Mezzogiorno

Testi

Testi: slides del corso e reading list contenuta nelle slide (le slides verranno caricate sul canale MTeams ogni settimana)

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Valutazione: presentazione di una tesina su un argomento del programma, sulla base dei papers indicati nelle slides delle lezioni (tesina da inviare 5 gg prima dell'appello, e presentazione di 15min in ppt il giorno dell'appello).

English

Prerequisites

microeconomics and macroeconomics

Programme

1. Inequality on a global scale Methodological introduction; unequal growth between countries, inequality within countries
2. Income differences between countries Income differences between countries; stylized facts and determinants of income differences on a global scale
3. Growth theories, technical progress and income distribution Growth theories; endogenous technical progress; 'distorted' technical progress, factor shares, wage gaps; the effects of Artificial Intelligence on growth, employment and wages
4. The fundamental causes of inequality between countries and poverty traps The causes of income inequality between countries: technical progress, geography, history and institutions; poverty traps
5. Functional distribution of income and inequality between capital and labor Long-run dynamics of top income shares and factor shares; Piketty's macroeconomics
6. Personal income distribution and labor market Wage dispersion: theories and empirical evidence; minimum wage; monopsony and corporate wage policies; the superstar economy
7. Inequality of opportunity Theory and empirical evidence; intergenerational inequality and social mobility
8. Gender inequality and discrimination in the labor market Theories, empirical evidence, affirmative action policies
9. Income inequality and redistributive policies in OECD countries Preferences for redistribution and welfare: economic and political explanations; inequality and populism; immigration: facts and perceptions, political effects, effects on the labor market
10. Environmental inequality and unequal effects of the green transition Climate change: impact on the labor market and inequality; green transition, environmental policies and employment and wage dynamics
11. The evolution of inequality in Italy Dimensions of inequality in Italy: household income; labor market; wealth; the impact of the green transition on inequality and the labor market; territorial gaps and development policies: the case of Southern Italy

Reference books

slides including references

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI

Docente: FOCARELLI CARLO

Italiano

Prerequisiti

Il corso presuppone un'adeguata conoscenza del diritto internazionale.

Programma

Per 9 cfu (54 ore di lezione): 1. Introduzione al diritto internazionale 2. Costruttivismo giuridico e diritto internazionale. 3. Giustizia e metodologia nel diritto internazionale. 4. Peculiarità della giurisdizione internazionale. 5. Giurisdizione internazionale nelle controversie tra Stati. 6. Giurisdizione internazionale nelle controversie sui diritti dell'uomo. 7. Giurisdizione penale internazionale. 8. Arbitrato internazionale sugli investimenti esteri. 9. Giurisdizioni incardinate in ordinamenti autonomi. 10. Neoliberalismo globale e persona umana. 11. Analisi di alcuni casi decisi da tribunali internazionali (verranno indicati a lezione). Per 6 cfu (36 ore di lezione): 1. Introduzione al diritto internazionale 2. Costruttivismo giuridico e diritto internazionale. 3. Giustizia e metodologia nel diritto internazionale. 4. Peculiarità della giurisdizione internazionale. 5. Giurisdizione internazionale nelle controversie tra Stati. 6. Giurisdizione internazionale nelle controversie sui diritti dell'uomo. 7. Giurisdizione penale internazionale. 8. Arbitrato internazionale sugli investimenti esteri. 9. Giurisdizioni incardinate in ordinamenti autonomi. 10. Neoliberalismo globale e persona umana.

Testi

Testi di riferimento, con ivi ulteriori riferimenti bibliografici: Per 9 cfu (54 ore di lezione): 1. Carlo Focarelli, *Costruttivismo giuridico e giurisdizioni internazionali* (Milano: Kluwer/Cedam, 2a ed., 2023). 2. C. Focarelli, *Diritto internazionale – Il. Prassi (2012-2019)* (Milano, Kluwer/Cedam, 2019, 3 ed.), casi: Cestaro (§ 79), Torreggiani (§ 77), Abu Omar (§ 32), Italia/Germania (online), Ogiek (§ 90). 3. Per i soli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Diritto internazionale si aggiunge il seguente testo: Carlo Focarelli, *Diritto internazionale* (Milano: Kluwer/Cedam, 2023, 7a ed.), limitatamente ai seguenti paragrafi: §§ 5-10, 15-17, 24-25, 30-36, 41-42, 76, 81, 106-118, 142-168 (corrispondenti alle pp. 37-57, 72-80, 98-104, 121-144, 157-160, 227-229, 240-242, 325-371, 470-571). Il corso presuppone un'adeguata conoscenza del diritto internazionale. Il testo sub 3 è diretto a coprire gli aspetti di diritto internazionale più direttamente attinenti alle giurisdizioni internazionali. Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Diritto internazionale sono tenuti a certificarlo, con qualsiasi documentazione dell'Ateneo in cui l'esame è stato sostenuto e superato, al momento dell'esame di Giurisdizioni internazionali, altrimenti si presume che non lo abbiano sostenuto. Per 6 cfu (36 ore di lezione): 1. Carlo Focarelli, *Costruttivismo giuridico e giurisdizioni internazionali* (Milano: Kluwer/Cedam, 2a ed. 2023). 2. Per gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Diritto internazionale si aggiunge il seguente testo: Carlo Focarelli, *Diritto internazionale* (Milano: Kluwer/Cedam, 2021, 6° ed.), limitatamente ai seguenti paragrafi: §§ 5-10, 15-17, 24-25, 30-36, 41-42, 76, 81, 106-118, 142-168 (corrispondenti alla pp. 37-57, 72-80, 98-104, 121-144, 157-160, 227-229, 240-242, 325-371, 470-571). Il corso presuppone un'adeguata conoscenza del diritto internazionale. Il testo sub 2 è diretto a coprire gli aspetti di diritto internazionale più direttamente attinenti alle giurisdizioni internazionali. Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Diritto internazionale sono tenuti a certificarlo, con qualsiasi documentazione dell'Ateneo in cui l'esame è stato sostenuto e superato, al momento dell'esame di Giurisdizioni internazionali, altrimenti si presume che non lo abbiano sostenuto. Tutti i Programmi di esame sono identici per studenti frequentanti e non frequentanti.

Bibliografia di riferimento

Ampi riferimenti bibliografici (in varie lingue) in: 1. Carlo Focarelli, *Costruttivismo giuridico e giurisdizioni internazionali* (Milano: Kluwer, 2023, 2a ed.). 2. Carlo Focarelli, *Diritto internazionale – Il. Prassi (2012-2019)* (Milano: Kluwer, 2023). 3. Carlo Focarelli, *Diritto internazionale* (Milano: Kluwer, 2023, 7a ed.).

Modalità erogazione

Il metodo di insegnamento principale è costituito da lezioni frontali e discussione in classe dei casi giurisprudenziali concreti secondo il programma finalizzati all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi e della capacità di valutazione critica delle stesse.

Modalità di valutazione

L'esame è orale e consiste in domande finalizzate alla verifica della conoscenza degli argomenti che sono oggetto dell'intero programma, sia quelli di tipo teorico sia di quelli concernenti casi giurisprudenziali concreti, nonché finalizzate alla verifica della capacità di comprensione effettiva dei concetti, di analisi e di commento critico, e alla verifica della capacità degli studenti di applicare quanto appreso in contesti reali. I criteri ai quali si farà riferimento per la valutazione dell'esame sono i seguenti: conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, capacità di sintesi e di analisi, padronanza linguistica e uso di un linguaggio adeguato, capacità di giudizio critico. Nel periodo di emergenza COVID-19 l'esame di profitto sarà svolto secondo quanto previsto all'art.1 del Decreto Rettorale n. 703 del 5 maggio 2020.

English

Prerequisites

The course presupposes an adequate knowledge of international law.

Programme

The syllabus varies with the credits, as will be clarified at the beginning of the course. 1. Introduction to international law 2. Legal constructivism and international law. 3. Justice and methodology in international law. 4. Singularities of international adjudication. 5. International adjudication in disputes between states. 6. International adjudication in disputes concerning human rights. 7. International criminal justice. 8. International arbitration in foreign investments. 9. International courts and tribunals operating within autonomous legal systems. 10. Global neoliberalism and the human person. 11. Analysis of a number cases decided by international courts and tribunals (only in the 9-credit course).

Reference books

The syllabus varies with the credits, as will be clarified at the beginning of the course. Textbooks and materials, with further references therein (in several languages): 1. Carlo Focarelli, *Costruttivismo giuridico e giurisdizioni internazionali* (Milan: Kluwer/Cedam, 2nd edn, 2023). 2. For students who have not passed an exam in international law the following textbook is also required in part: Carlo Focarelli, *Diritto internazionale* (Milano: Kluwer/Cedam, 7a ed., 2023), paras §§ 5-10, 15-17, 24-25, 30-36, 41-42, 76, 81, 106-118, 142-168. The syllabus is the same for attending and non-attending students. The course presupposes an adequate knowledge of international law. Students who have already passed an exam in international law are required to provide a certificate thereof.

Reference bibliography

Numerous references (in several languages) in: 1. Carlo Focarelli, *Costruttivismo giuridico e giurisdizioni internazionali* (Milan: Kluwer, 2023, 2nd edn). 2. Carlo Focarelli, *Diritto internazionale – II. Prassi (2012-2019)* (Milan: Kluwer/Kluwer, 2023). 3. Carlo Focarelli, *Diritto internazionale* (Milan: Kluwer, 2023, 7a edn).

Study modes

-

Exam modes

-

20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY

Docente: GARAVINI GIULIANO

Italiano

Prerequisiti

Programma

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the industrial revolution to the present time.

Testi

Per i non frequentanti (3 testi): 1. Manuale: - Bruce Podobnik, "Global Energy Shifts. Fostering Sustainability in a Turbulent Age" 2. Un testo a scelta tra - Giuliano Garavini, "The Rise and Fall of OPEC in the 20th Century" - Adam Hanieh, "Crude Capitalism: Oil, Corporate Power, and the Making of the World Market" - Stephen G. Gross, "Energy and Power: Germany in the Age of Oil, Atoms, and Climate Change" - Brett Christophers, "The Price is Wrong: Why Capitalism Won't Save the Planet" 3. Thea Riofrancos, "The Frontiers of Green Capitalism"

Bibliografia di riferimento

Ibrahim AlMuhanna, "Oil Leaders: An Insider's Account of Four Decades of Saudi Arabia and OPEC's Global Energy Policy" Ervand Abrahamian, "Oil Crisis in Iran: From Nationalism to Coup d'Etat" Kate Aronoff, "Overheated: How Capitalism Broke the Planet - and How We can Fight Back" Gretchen Bakke, "The Grid: The Fraying Wires Between Americans and Our Energy Future" J.H. Bamberg, "The History of the British Petroleum Company", Vol.1, Vol2 Basosi/Garavini/Trentin, "Counter-Shock: the Oil Counter-Revolution of the 1980s" Javier Blas and Jack Farchy, "The World for Sale. Money, power and the Traders Who Barter the Earth's Resources" Brett Christophers, "The Price is Wrong: Why Capitalism Won't Save the Planet" Dag Harald Claes, "The Politics of Oil" Jean Baptiste Fressoz, "Sans Transition. Une nouvelle histoire de l'énergie" Manucher and Roxane Farmanfarmanian, "Blood and Oil: Memoirs of a Persian Prince" Giuliano Garavini, "The Rise and Fall of OPEC in the 20th Century" Stephen Gross, "Energy and Power: Germany in the Age of Oil, Atoms and Climate Change" Nicholas Georgescu-Rogan, "Energy and Economic Myths" Amitav Ghosh, "The Great Derangement: Climate Change and the Unthinkable" Thane Gustafson, "The Bridge: Natural Gas in a Redivided Europe" Adam Hanieh, "Crude Capitalism: Oil, Corporate Power, and the Making of the World Market" Michael Herb, "The Wages of Oil. Parliaments and Economic Development in Kuwait and the UAE" Jason Hickel, "Less is More: How Degrowth Will Save the World" Per Hogselius, "Red Gas" William Stanley Jevons, "The Coal Question" Daniel Yergin, "The Prize: The Epic Quest for Oil, Money and Power" Naomi Klein, "This Changes Everything: Capitalism vs. the Climate" Leonardo Maugeri, "Beyond the Age of Oil: The Myths, Realities, and Future of Fossil Fuels and Their Alternatives" Paasha Mahdavi, "Power Grab. Political Survival through Extractive Resource Nationalization" Andreas Malm, "Fossil Capital. The Rise of the Steam Power and the Roots of Global Warming" Andreas Malm, "How to Blow Up a Pipeline" Victor McFarland, "Oil Powers: A History of the US-Saudi Alliance" Bernard Mommer, "Global Oil and the Nation State" Bernard Mommer, "Ressources Naturelles et mondialisation: le pétrole et le Venezuela" Bethany McLean, "The Smartest Guys in the Room. The Amazing Rise and Scandalous Fall of Enron" Timothy Mitchell, "Carbon Democracy. Political Power in the Age of Oil" Guillaume Pitron, "the Rare Metals War: the Dark Side of Clean Energy and Digital Technologies" Juan Pablo Pérez Alfonzo, "The Oil Pentagon" Simon Pirani, "Burning Up: A Global History of Fossil Fuels Consumption" Joachim Radkau, "The Age of Ecology: A Global History" Thea Riofrancos, "Resource Radicals. From Petro-Nationalism to Post-Extractivism in Ecuador" Henry Sanderson "Volt Rush: The Winners and Losers in the Race to Go Green" Myrna Santiago, "The Ecology of Oil. Environment, Labour and the Mexican Revolution, 1900-1938" Van De Graaf/ Sovacoool, "Global Energy Politics" Robert Vitalis, "America's Kingdom. Mythmaking on the Saudi Oil Frontier" Tyler Volk, "CO2 Raising: The World's Greatest Environmental Challenge" William Stanley Jevons, "The Coal Question" Daniel Yergin, "The Prize: The Epic Quest for Oil, Money and Power" Naomi Klein, "This Changes Everything: Capitalism vs. the Climate" Leonardo Maugeri, "Beyond the Age of Oil: The Myths, Realities, and Future of Fossil Fuels and Their Alternatives" Paasha Mahdavi, "Power Grab. Political Survival through Extractive Resource Nationalization" Andreas Malm, "Fossil Capital. The Rise of the Steam Power and the Roots of Global Warming" Andreas Malm, "How to Blow Up a Pipeline" Victor McFarland, "Oil Powers: A History of the US-Saudi Alliance" Bernard Mommer, "Global Oil and the Nation State" Bethany McLean, "The Smartest Guys in the Room. The Amazing Rise and Scandalous Fall of Enron" Timothy Mitchell, "Carbon Democracy. Political Power in the Age of Oil" Jeronim Perovic, "Fuel and Power: Energy, Trade and Russian Foreign Relations from Lenin to Putin" Guillaume Pitron, "the Rare Metals War: the Dark Side of Clean Energy and Digital Technologies" Juan Pablo Pérez Alfonzo, "The Oil Pentagon" Simon Pirani, "Burning Up: A Global History of Fossil Fuels Consumption" Joachim Radkau, "The Age of Ecology: A Global History" Thea Riofrancos, "Resource Radicals. From Petro-Nationalism to Post-Extractivism in Ecuador" Daniela Russ and Thomas Turnbull, "Energy's History. Toward a Global Canon" Henry Sanderson "Volt Rush: The Winners and Losers in the Race to Go Green" Myrna Santiago, "The Ecology of Oil. Environment, Labour and the Mexican Revolution, 1900-1938" Van De Graaf/ Sovacoool, "Global Energy Politics" Robert Vitalis, "Oilcraft: The Myths of Scarcity and Security That Haunt US Energy Policy" Tyler Volk, "CO2 Raising: The World's Greatest Environmental Challenge"

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

- Ogni studente dovrà svolgere una presentazione in classe; - Ogni studente preparerà per la fine del corso un saggio (massimo 2500 parole) che potrebbe, eventualmente, essere scritto anche sullo stesso argomento della sua presentazione in classe. - L'esame finale sarà orale. Composizione del voto finale: Partecipazione e presentazione in classe: 25% Saggio: 25% Esame finale: 50% Totale: 100%

English

Prerequisites

Programme

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the industrial revolution to the present time.

Reference books

For "non frequentanti" (3 books): 1. Textbook: - Bruce Podobnik, "Global Energy Shifts. Fostering Sustainability in a Turbulent Age" 2. One book among the following: - Giuliano Garavini, "The Rise and Fall of OPEC in the 20th Century" - Adam Hanieh, "Crude Capitalism: Oil, Corporate Power, and the Making of the World Market" - Stephen G. Gross, "Energy and Power: Germany in the Age of Oil, Atoms, and Climate Change" - Brett Christophers, "The Price is Wrong: Why Capitalism Won't Save the Planet" 3. Thea Riofrancos, "The Frontiers of Green Capitalism"

Reference bibliography

Ibrahim AlMuhanna, "Oil Leaders: An Insider's Account of Four Decades of Saudi Arabia and OPEC's Global Energy Policy" Ervand Abrahamian, "Oil Crisis in Iran: From Nationalism to Coup d'Etat" Kate Aronoff, "Overheated: How Capitalism Broke the Planet - and How We can Fight Back" Gretchen Bakke, "The Grid: The Fraying Wires Between Americans and Our Energy Future" J.H. Bamberg, "The History of the British Petroleum Company", Vol.1, Vol2 Basosi/Garavini/Trentin, "Counter-Shock: the Oil Counter-Revolution of the 1980s" Javier Blas and Jack Farchy, "The World for Sale. Money, power and the Traders Who Barter the Earth's Resources" Brett Christophers, "The Price is Wrong: Why Capitalism Won't Save the Planet" Dag Harald Claes, "The Politics of Oil" Jean Baptiste Fressoz, "Sans Transition. Une nouvelle histoire de l'énergie" Manucher and Roxane Farmanfarman, "Blood and Oil: Memoirs of a Persian Prince" Giuliano Garavini, "The Rise and Fall of OPEC in the 20th Century" Stephen Gross, "Energy and Power: Germany in the Age of Oil, Atoms and Climate Change" Nicholas Georgescu-Rogan, "Energy and Economic Myths" Amitav Ghosh, "The Great Derangement: Climate Change and the Unthinkable" Thane Gustafson, "The Bridge: Natural Gas in a Redivided Europe" Adam Hanieh, "Crude Capitalism: Oil, Corporate Power, and the Making of the World Market" Michael Herb, "The Wages of Oil. Parliaments and Economic Development in Kuwait and the UAE" Jason Hickel, "Less is More: How Degrowth Will Save the World" Per Hogselius, "Red Gas" William Stanley Jevons, "The Coal Question" Daniel Yergin, "The Prize: The Epic Quest for Oil, Money and Power" Naomi Klein, "This Changes Everything: Capitalism vs. the Climate" Leonardo Maugeri, "Beyond the Age of Oil: The Myths, Realities, and Future of Fossil Fuels and Their Alternatives" Paasha Mahdavi, "Power Grab. Political Survival through Extractive Resource Nationalization" Andreas Malm, "Fossil Capital. The Rise of the Steam Power and the Roots of Global Warming" Andreas Malm. "How to Blow Up a Pipeline" Victor McFarland, "Oil Powers: A History of the US-Saudi Alliance" Bernard Mommer, "Global Oil and the Nation State" Bernard Mommer, "Ressources Naturelles et mondialisation: le pétrole et le Venezuela" Bethany McLean, "The Smartest Guys in the Room. The Amazing Rise and Scandalous Fall of Enron" Timothy Mitchell, "Carbon Democracy. Political Power in the Age of Oil" Guillaume Pitron, "the Rare Metals War: the Dark Side of Clean Energy and Digital Technologies" Juan Pablo Pérez Alfonzo, "The Oil Pentagon" Simon Pirani, "Burning Up: A Global History of Fossil Fuels Consumption" Joachim Radkau, "The Age of Ecology: A Global History" Thea Riofrancos, "Resource Radicals. From Petro-Nationalism to Post-Extractivism in Ecuador" Henry Sanderson "Volt Rush: The Winners and Losers in the Race to Go Green" Myrna Santiago, "The Ecology of Oil. Environment, Labour and the Mexican Revolution, 1900-1938" Van De Graaf/ Sovacool, "Global Energy Politics" Robert Vitalis, "America's Kingdom. Mythmaking on the Saudi Oil Frontier" Tyler Volk, "CO2 Raising: The World's Greatest Environmental Challenge" William Stanley Jevons, "The Coal Question" Daniel Yergin, "The Prize: The Epic Quest for Oil, Money and Power" Naomi Klein, "This Changes Everything: Capitalism vs. the Climate" Leonardo Maugeri, "Beyond the Age of Oil: The Myths, Realities, and Future of Fossil Fuels and Their Alternatives" Paasha Mahdavi, "Power Grab. Political Survival through Extractive Resource Nationalization" Andreas Malm, "Fossil Capital. The Rise of the Steam Power and the Roots of Global Warming" Andreas Malm. "How to Blow Up a Pipeline" Victor McFarland, "Oil Powers: A History of the US-Saudi Alliance" Bernard Mommer, "Global Oil and the Nation State" Bethany McLean, "The Smartest Guys in the Room. The Amazing Rise and Scandalous Fall of Enron" Timothy Mitchell, "Carbon Democracy. Political Power in the Age of Oil" Jeronim Perovic, "Fuel and Power: Energy, Trade and Russian Foreign Relations from Lenin to Putin" Guillaume Pitron, "the Rare Metals War: the Dark Side of Clean Energy and Digital Technologies" Juan Pablo Pérez Alfonzo, "The Oil Pentagon" Simon Pirani, "Burning Up: A Global History of Fossil Fuels Consumption" Joachim Radkau, "The Age of Ecology: A Global History" Thea Riofrancos, "Resource Radicals. From Petro-Nationalism to Post-Extractivism in Ecuador" Daniela Russ and Thomas Turnbull, "Energy's History. Toward a Global Canon" Henry Sanderson "Volt Rush: The Winners and Losers in the Race to Go Green" Myrna Santiago, "The Ecology of Oil. Environment, Labour and the Mexican Revolution, 1900-1938" Van De Graaf/ Sovacool, "Global Energy Politics" Robert Vitalis, "Oilcraft: The Myths of Scarcity and Security That Haunt US Energy Policy" Tyler Volk, "CO2 Raising: The World's Greatest Environmental Challenge"

Study modes

-

Exam modes

-

20710170 - History and politics of the Middle East and North Africa

Docente: GERVASIO GENNARO

Italiano

Prerequisiti

A basic knowledge of the History of the Muslim Countries is preferable, but not compulsory.

Programma

(insegnamento tenuto in inglese) The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. The students will be introduced to the debate on Orientalism, its role in the colonial era, and its relevance until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called

'Arab Spring'. Students are expected to actively participate to the course. All the available teaching materials, the announcements and all that is related to this course will be posted on the course webpage (https://drive.google.com/drive/folders/1-SU_oOYtEuo5xuBrJtoSfwxcwUEK7AW).

Testi

REQUIRED READINGS: R. Owen, *State, Power and Politics in the Making of the Modern Middle East*, Routledge: London & New York: 2004. J. Chalcraft, "The Arab Uprisings of 2011 in Historical Perspective" in *The Oxford Handbook of Contemporary Middle-Eastern and North African History*, 2016 (available as a pdf file on the course website). G. Achcar, "The Seasons after the Arab Spring", *Le Monde Diplomatique*, June 2019 (available as a pdf file on the course website). A. Shatz, "Israel's Descent", *London Review of Books*, June 2024, https://www.lrb.co.uk/the-paper/v46/n12/adam-shatz/israel-s-descent?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR2VDYTkVwVvPI5eh_YeF-a_EywKtSNhn0KHJh as a pdf file on the course website) One of the following: G. Achcar, *The People Want. A Radical Exploration of the Arab Uprising*, London: Saqi, 2013. G. Achcar, *Morbid Symptoms. Relapse in the Arab Uprisings*, London: Saqi, 2016. L. Anceschi, G. Gervasio & A. Teti (eds), *Informal Power in the Greater Middle East. Hidden Geographies*, London: Routledge, 2014 & 2016. M. Aouragh & H. Hamouchene (eds), *The Arab Uprisings. A Decade of Struggles*, TNI & RLS, 2021, available online at: *The Arab uprisings: A decade of struggles - Longreads*. A. Bayat, *Revolution without Revolutionaries: Making Sense of the Arab Spring*, Stanford: Stanford UP, 2017. A. Bayat, *Revolutionary Life. The Everyday of the Arab Spring*, Cambridge, MA: Harvard UP, 2021. F. Cavatorta & L. Storm (eds), *Political Parties in the Arab World: Continuity and Change*, Edinburgh: Edinburgh UP, 2018. S. Cook, *False Dawn: Protest, Democracy, and Violence in the New Middle East*, Oxford: Oxford UP, 2017. Corrao FM - Redaelli R (eds), *States, Actors and Geopolitical Drivers in the Mediterranean. Perspectives on the New Centrality in a Changing Region*, PalgraveMacMillan, 2021. F. A. Gerges, *ISIS: A History*, Princeton: Princeton UP, 2017. Sune Haugbolle and Mark LeVine (eds.), *Altered States: The Remaking of the Political in the Arab World*, London, Routledge, 2022. Marc Owen Jones, *Digital Authoritarianism in the Middle East: Deception, Disinformation and Social Media*, Hurst/Oxford University Press, 2022. A. Khalil (ed), *Gender, Women and the Arab Spring*, London & NY: Routledge, 2015. H. Kraetzschmar & P. Rivetti (eds), *Islamists and the Politics of the Arab Uprisings: Governance, Pluralisation and Contention*, Edinburgh: Edinburgh UP, 2018. Mark LeVine, *We'll Play till We Die: Journeys across a Decade of Revolutionary Music in the Muslim World*, University of California Press, 2022. Shamiran Mako and Valentine M. Moghadam, *After the Arab Uprisings: Progress and Stagnation in the Middle East and North Africa*, Cambridge and New York: Cambridge University Press, 2021. R. Owen, *The Rise and Fall of Arab Presidents for Life*, Cambridge, MA: Harvard UP, 2014. J. Saab (ed.), *A region in revolt: Mapping the recent uprisings in North Africa and West Asia*, Ottawa: Daraja Press, 2020. R. Stephan and Mounira M. Charrad (eds), *Women Rising: In and Beyond the Arab Spring*: New York, New York University Press, 2020. I. Szmolka (ed.), *Political Change in the Middle East and North Africa: After the Arab Spring*, Edinburgh, Edinburgh UP, 2017. Ch. Tripp, *The Power and the People: Paths of Resistance in the Middle East*, Cambridge: Cambridge UP, 2013. IMPORTANT! Students without any prior knowledge of the History of the MENA, must read one of the following textbooks: W. Cleveland & M. Bunton, *A History of the Modern Middle East*, Boulder: Westview Press, 2016, Betty Anderson, *A History of the Modern Middle East*, Stanford: Stanford UP, 2016.

Bibliografia di riferimento

Further suggested readings (such as short online articles etc) will be distributed throughout the course. Students should consider (and subscribe where possible) the following online materials: 1. The *Jadaliyya* website—an independent e-zine produced by ASI (Arab Studies Institute), <http://www.jadaliyya.com/> 2. The Middle East Research and Information Project (MERIP), non-profit, non-governmental organization based in Washington, DC MERIP: Home 3. The 'North Africa & West Asia' section of OpenDemocracy website: <https://www.opendemocracy.net/north-africa-west-asia> 4. Orient XXI - multilingual website on the MENA Region <https://orientxxi.info/> 5. The POMEPS Arab Uprisings Bibliography <https://pomeps.org/2012/09/04/arab-uprisings-bibliography/>

Modalità erogazione

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. The students will be introduced to the debate on Orientalism, its role in the colonial era, and its relevance until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'. Students are expected to actively participate to the course. (Corso tenuto in inglese)

Modalità di valutazione

(insegnamento tenuto in inglese) 1. FOR THOSE ATTENDING THE COURSE ("FREQUENTANTI") In-Class Presentation 33.3% Final Exam 66.6% IN-CLASS PRESENTATION: Attending Students students are asked to select a topic from those covered in the course (a full list will be circulated ASAP) and to make a short presentation (approximately 12/15 minutes) either in group or independently, to the class in an agreed slot (to be allocated ASAP) and to submit a short paper (one page maximum) summarising their presentation. 2. FOR THOSE NOT ATTENDING THE COURSE ("NON FREQUENTANTI") Research Essay 33.3% Final Exam 66.6% - RESEARCH ESSAY The students will freely choose one essay topic among the topics of the course and ask for lecturer's approval orally or via e-mail. Essay Guide: The Essay must be 2000 to 3000 words, excluding footnotes and bibliography. Essays with less or more words will be penalised. The essay will assess your ability to research the literature, form a thesis, analyse the available material and then present a coherent and compelling argument as a polished academic essay. Essays should refer to a range of material in addition to the required reading and be correctly and consistently referenced. Students are expected to do their own research. The basis of this additional material should be academic works ie: chapters in edited books or academic articles in recognised journals. Wikipedia, and similar web-based resources, are not acceptable sources for the essay. The Essay needs to be 1,5 or double spaced and possibly including in-text quotations (eg. Sadat, 1977: 200) and a final bibliography. Submission Instructions: Students must submit their papers in hard copy or via e-mail attachment at least one week before the date of the oral exam. Late submissions will not be allowed. FINAL EXAM: Oral Final Exams will be held in the Exam Sessions. Advice on what to expect will be given during classes by the Lecturer.

English

Prerequisites

A basic knowledge of the History of the Muslim Countries is preferable, but not compulsory.

Programme

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. The students will be introduced to the debate on Orientalism, its role in the colonial era, and its relevance until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'. Students are

expected to actively participate to the course. All the available teaching materials, the announcements and all that is related to this course will be posted on the course webpage (https://drive.google.com/drive/folders/1-SU_oOYtEuo5xuBrjJtoSfwxcwUEK7AW).

Reference books

REQUIRED READINGS: R. Owen, *State, Power and Politics in the Making of the Modern Middle East*, Routledge: London & New York: 2004. J. Chalcraft, "The Arab Uprisings of 2011 in Historical Perspective" in *The Oxford Handbook of Contemporary Middle-Eastern and North African History*, 2016 (available as a pdf file on the course website). G. Achcar, "The Seasons after the Arab Spring", *Le Monde Diplomatique*, June 2019 (available as a pdf file on the course website). A. Shatz, "Israel's Descent", *London Review of Books*, June 2024,

https://www.lrb.co.uk/the-paper/v46/n12/adam-shatz/israel-s-descent?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR2VDYTkVWvPI5eh_YeF-a_EywKtSNhn0KHJH

as a pdf file on the course website) One of the following: G. Achcar, *The People Want. A Radical Exploration of the Arab Uprising*, London: Saqi, 2013. G. Achcar, *Morbid Symptoms. Relapse in the Arab Uprisings*, London: Saqi, 2016. L. Anceschi, G. Gervasio & A. Teti (eds), *Informal Power in the Greater Middle East. Hidden Geographies*, London: Routledge, 2014 & 2016. M. Aouragh & H. Hamouchene (eds), *The Arab Uprisings. A Decade of Struggles*, TNI & RLS, 2021, available online at: *The Arab uprisings: A decade of struggles - Longreads* A. Bayat, *Revolution without Revolutionaries: Making Sense of the Arab Spring*, Stanford: Stanford UP, 2017. A. Bayat, *Revolutionary Life. The Everyday of the Arab Spring*, Cambridge, MA: Harvard UP, 2021 F. Cavatorta & L. Storm (eds), *Political Parties in the Arab World: Continuity and Change*, Edinburgh: Edinburgh UP, 2018. S. Cook, *False Dawn: Protest, Democracy, and Violence in the New Middle East*, Oxford: Oxford UP, 2017. Corrao FM - Redaelli R (eds), *States, Actors and Geopolitical Drivers in the Mediterranean. Perspectives on the New Centrality in a Changing Region*, PalgraveMacMillan, 2021. F. A. Gerges, *ISIS: A History*, Princeton: Princeton UP, 2017. Sune Haugbolle and Mark LeVine (eds.), *Altered States: The Remaking of the Political in the Arab World*, London, Routledge, 2022. Marc Owen Jones, *Digital Authoritarianism in the Middle East: Deception, Disinformation and Social Media*, Hurst/Oxford University Press, 2022. A. Khalil (ed), *Gender, Women and the Arab Spring*, London & NY: Routledge, 2015. H. Kraetzschmar & P. Rivetti (eds), *Islamists and the Politics of the Arab Uprisings: Governance, Pluralisation and Contention*, Edinburgh: Edinburgh UP, 2018. Mark LeVine, *We'll Play till We Die: Journeys across a Decade of Revolutionary Music in the Muslim World*, University of California Press, 2022. Shamiran Mako and Valentine M. Moghadam, *After the Arab Uprisings: Progress and Stagnation in the Middle East and North Africa*, Cambridge and New York: Cambridge University Press, 2021. R. Owen, *The Rise and Fall of Arab Presidents for Life*, Cambridge, MA: Harvard UP, 2014. J. Saab (ed.), *A region in revolt: Mapping the recent uprisings in North Africa and West Asia*, Ottawa: Daraja Press, 2020. R. Stephan and Mounira M. Charrad (eds), *Women Rising: In and Beyond the Arab Spring*: New York, New York University Press, 2020. I. Szmolka (ed.), *Political Change in the Middle East and North Africa: After the Arab Spring*, Edinburgh, Edinburgh UP, 2017. Ch. Tripp, *The Power and the People: Paths of Resistance in the Middle East*, Cambridge: Cambridge UP, 2013. IMPORTANT! Students without any prior knowledge of the History of the MENA, must read one of the following textbooks: W. Cleveland & M. Bunton, *A History of the Modern Middle East*, Boulder: Westview Press, 2016, Betty Anderson, *A History of the Modern Middle East*, Stanford: Stanford UP, 2016.

Reference bibliography

Further suggested readings (such as short online articles etc) will be distributed throughout the course. Students should consider (and subscribe where possible) the following online materials: 1. The Jadaliyya website—an independent e-zine produced by ASI (Arab Studies Institute), <http://www.jadaliyya.com/> 2. The Middle East Research and Information Project (MERIP), non-profit, non-governmental organization based in Washington, DC MERIP: Home 3. The 'North Africa & West Asia' section of OpenDemocracy website: <https://www.opendemocracy.net/north-africa-west-asia> 4. Orient XXI - multilingual website on the MENA Region <https://orientxxi.info/> 5. The POMEPS Arab Uprisings Bibliography <https://pomeps.org/2012/09/04/arab-uprisings-bibliography/>

Study modes

-

Exam modes

-

20710170 - History and politics of the Middle East and North Africa

Docente: GERVASIO GENNARO

Italiano

Prerequisiti

A basic knowledge of the History of the Muslim Countries is preferable, but not compulsory.

Programma

(insegnamento tenuto in inglese) The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. The students will be introduced to the debate on Orientalism, its role in the colonial era, and its relevance until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'. Students are expected to actively participate to the course. All the available teaching materials, the announcements and all that is related to this course will be posted on the course webpage (https://drive.google.com/drive/folders/1-SU_oOYtEuo5xuBrjJtoSfwxcwUEK7AW).

Testi

REQUIRED READINGS: R. Owen, *State, Power and Politics in the Making of the Modern Middle East*, Routledge: London & New York: 2004. J. Chalcraft, "The Arab Uprisings of 2011 in Historical Perspective" in *The Oxford Handbook of Contemporary Middle-Eastern and North African History*, 2016 (available as a pdf file on the course website). G. Achcar, "The Seasons after the Arab Spring", *Le Monde Diplomatique*, June 2019 (available as a pdf file on the course website). A. Shatz, "Israel's Descent", *London Review of Books*, June 2024,

https://www.lrb.co.uk/the-paper/v46/n12/adam-shatz/israel-s-descent?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR2VDYTkVWvPI5eh_YeF-a_EywKtSNhn0KHJH

as a pdf file on the course website) One of the following: G. Achcar, *The People Want. A Radical Exploration of the Arab Uprising*, London: Saqi, 2013. G. Achcar, *Morbid Symptoms. Relapse in the Arab Uprisings*, London: Saqi, 2016. L. Anceschi, G. Gervasio & A. Teti (eds), *Informal Power in the Greater Middle East. Hidden Geographies*, London: Routledge, 2014 & 2016. M. Aouragh & H. Hamouchene (eds), *The Arab Uprisings. A Decade of Struggles*, TNI & RLS, 2021, available online at: *The Arab uprisings: A decade of*

struggles - Longreads A. Bayat, *Revolution without Revolutionaries: Making Sense of the Arab Spring*, Stanford: Stanford UP, 2017. A. Bayat, *Revolutionary Life. The Everyday of the Arab Spring*, Cambridge, MA: Harvard UP, 2021 F. Cavatorta & L. Storm (eds), *Political Parties in the Arab World: Continuity and Change*, Edinburgh: Edinburgh UP, 2018. S. Cook, *False Dawn: Protest, Democracy, and Violence in the New Middle East*, Oxford: Oxford UP, 2017. Corrao FM - Redaelli R (eds), *States, Actors and Geopolitical Drivers in the Mediterranean. Perspectives on the New Centrality in a Changing Region*, PalgraveMacMillan, 2021. F. A. Gerges, *ISIS: A History*, Princeton: Princeton UP, 2017. Sune Haugbolle and Mark LeVine (eds.), *Altered States: The Remaking of the Political in the Arab World*, London, Routledge, 2022. Marc Owen Jones, *Digital Authoritarianism in the Middle East: Deception, Disinformation and Social Media*, Hurst/Oxford University Press, 2022. A. Khalil (ed), *Gender, Women and the Arab Spring*, London & NY: Routledge, 2015. H. Kraetzschmar & P. Rivetti (eds), *Islamists and the Politics of the Arab Uprisings: Governance, Pluralisation and Contention*, Edinburgh: Edinburgh UP, 2018. Mark LeVine, *We'll Play till We Die: Journeys across a Decade of Revolutionary Music in the Muslim World*, University of California Press, 2022. Shamiran Mako and Valentine M. Moghadam, *After the Arab Uprisings: Progress and Stagnation in the Middle East and North Africa*, Cambridge and New York: Cambridge University Press, 2021. R. Owen, *The Rise and Fall of Arab Presidents for Life*, Cambridge, MA: Harvard UP, 2014. J. Saab (ed.), *A region in revolt: Mapping the recent uprisings in North Africa and West Asia*, Ottawa: Daraja Press, 2020. R. Stephan and Mounira M. Charrad (eds), *Women Rising: In and Beyond the Arab Spring*: New York, New York University Press, 2020. I. Szmolka (ed.), *Political Change in the Middle East and North Africa: After the Arab Spring*, Edinburgh, Edinburgh UP, 2017. Ch. Tripp, *The Power and the People: Paths of Resistance in the Middle East*, Cambridge: Cambridge UP, 2013. **IMPORTANT!** Students without any prior knowledge of the History of the MENA, must read one of the following textbooks: W. Cleveland & M. Bunton, *A History of the Modern Middle East*, Boulder: Westview Press, 2016, Betty Anderson, *A History of the Modern Middle East*, Stanford: Stanford UP, 2016.

Bibliografia di riferimento

Further suggested readings (such as short online articles etc) will be distributed throughout the course. Students should consider (and subscribe where possible) the following online materials: 1. The Jadaliyya website—an independent e-zine produced by ASI (Arab Studies Institute), <http://www.jadaliyya.com/> 2. The Middle East Research and Information Project (MERIP), non-profit, non-governmental organization based in Washington, DC MERIP: Home 3. The 'North Africa & West Asia' section of OpenDemocracy website: <https://www.opendemocracy.net/north-africa-west-asia> 4. Orient XXI - multilingual website on the MENA Region <https://orientxxi.info/> 5. The POMEPS Arab Uprisings Bibliography <https://pomeps.org/2012/09/04/arab-uprisings-bibliography/>

Modalità erogazione

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. The students will be introduced to the debate on Orientalism, its role in the colonial era, and its relevance until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'. Students are expected to actively participate to the course. (Corso tenuto in inglese)

Modalità di valutazione

(insegnamento tenuto in inglese) 1. FOR THOSE ATTENDING THE COURSE ("FREQUENTANTI") In-Class Presentation 33.3% Final Exam 66.6% IN-CLASS PRESENTATION: Attending Students students are asked to select a topic from those covered in the course (a full list will be circulated ASAP) and to make a short presentation (approximately 12/15 minutes) either in group or independently, to the class in an agreed slot (to be allocated ASAP) and to submit a short paper (one page maximum) summarising their presentation. 2. FOR THOSE NOT ATTENDING THE COURSE ("NON FREQUENTANTI") Research Essay 33.3% Final Exam 66.6% - RESEARCH ESSAY The students will freely choose one essay topic among the topics of the course and ask for lecturer's approval orally or via e-mail. Essay Guide: The Essay must be 2000 to 3000 words, excluding footnotes and bibliography. Essays with less or more words will be penalised. The essay will assess your ability to research the literature, form a thesis, analyse the available material and then present a coherent and compelling argument as a polished academic essay. Essays should refer to a range of material in addition to the required reading and be correctly and consistently referenced. Students are expected to do their own research. The basis of this additional material should be academic works ie: chapters in edited books or academic articles in recognised journals. Wikipedia, and similar web-based resources, are not acceptable sources for the essay. The Essay needs to be 1,5 or double spaced and possibly including in-text quotations (eg. Sadat, 1977: 200) and a final bibliography. Submission Instructions: Students must submit their papers in hard copy or via e-mail attachment at least one week before the date of the oral exam. Late submissions will not be allowed. FINAL EXAM: Oral Final Exams will be held in the Exam Sessions. Advice on what to expect will be given during classes by the Lecturer.

English

Prerequisites

A basic knowledge of the History of the Muslim Countries is preferable, but not compulsory.

Programme

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. The students will be introduced to the debate on Orientalism, its role in the colonial era, and its relevance until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'. Students are expected to actively participate to the course. All the available teaching materials, the announcements and all that is related to this course will be posted on the course webpage (https://drive.google.com/drive/folders/1-SU_oOYtEuo5xuBrJtoSwfxcwUEK7AW).

Reference books

REQUIRED READINGS: R. Owen, *State, Power and Politics in the Making of the Modern Middle East*, Routledge: London & New York: 2004. J. Chalcraft, "The Arab Uprisings of 2011 in Historical Perspective" in *The Oxford Handbook of Contemporary Middle-Eastern and North African History*, 2016 (available as a pdf file on the course website). G. Achcar, "The Seasons after the Arab Spring", *Le Monde Diplomatique*, June 2019 (available as a pdf file on the course website). A. Shatz, "Israel's Descent", *London Review of Books*, June 2024, https://www.lrb.co.uk/the-paper/v46/n12/adam-shatz/israel-s-descent?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR2VDYTVkVwPI5eh_YeF-a_EywKtSNhn0KHJh as a pdf file on the course website) One of the following: G. Achcar, *The People Want. A Radical Exploration of the Arab Uprising*, London: Saqi, 2013. G. Achcar, *Morbid Symptoms. Relapse in the Arab Uprisings*, London: Saqi, 2016. L. Anceschi, G. Gervasio & A. Teti (eds), *Informal Power in the Greater Middle East. Hidden Geographies*, London: Routledge, 2014 & 2016. M. Aouragh & H. Hamouchene (eds), *The Arab Uprisings. A Decade of Struggles*, TNI & RLS, 2021, available online at: *The Arab uprisings: A decade of struggles - Longreads* A. Bayat, *Revolution without Revolutionaries: Making Sense of the Arab Spring*, Stanford: Stanford UP, 2017. A.

Bayat, Revolutionary Life. The Everyday of the Arab Spring, Cambridge, MA: Harvard UP, 2021. F. Cavatorta & L. Storm (eds), Political Parties in the Arab World: Continuity and Change, Edinburgh: Edinburgh UP, 2018. S. Cook, False Dawn: Protest, Democracy, and Violence in the New Middle East, Oxford: Oxford UP, 2017. Corrao FM - Redaelli R (eds), States, Actors and Geopolitical Drivers in the Mediterranean. Perspectives on the New Centrality in a Changing Region, PalgraveMacMillan, 2021. F. A. Gerges, ISIS: A History, Princeton: Princeton UP, 2017. Sune Haugbolle and Mark LeVine (eds.), Altered States: The Remaking of the Political in the Arab World, London, Routledge, 2022. Marc Owen Jones, Digital Authoritarianism in the Middle East: Deception, Disinformation and Social Media, Hurst/Oxford University Press, 2022. A. Khalil (ed), Gender, Women and the Arab Spring, London & NY: Routledge, 2015. H. Kraetzschmar & P. Rivetti (eds), Islamists and the Politics of the Arab Uprisings: Governance, Pluralisation and Contention, Edinburgh: Edinburgh UP, 2018. Mark LeVine, We'll Play till We Die: Journeys across a Decade of Revolutionary Music in the Muslim World, University of California Press, 2022. Shamiran Mako and Valentine M. Moghadam, After the Arab Uprisings: Progress and Stagnation in the Middle East and North Africa, Cambridge and New York: Cambridge University Press, 2021. R. Owen, The Rise and Fall of Arab Presidents for Life, Cambridge, MA: Harvard UP, 2014. J. Saab (ed.), A region in revolt: Mapping the recent uprisings in North Africa and West Asia, Ottawa: Daraja Press, 2020. R. Stephan and Mounira M. Charrad (eds), Women Rising: In and Beyond the Arab Spring: New York, New York University Press, 2020. I. Szmolka (ed.), Political Change in the Middle East and North Africa: After the Arab Spring, Edinburgh, Edinburgh UP, 2017. Ch. Tripp, The Power and the People: Paths of Resistance in the Middle East, Cambridge: Cambridge UP, 2013. IMPORTANT! Students without any prior knowledge of the History of the MENA, must read one of the following textbooks: W. Cleveland & M. Bunton, A History of the Modern Middle East, Boulder: Westview Press, 2016, Betty Anderson, A History of the Modern Middle East, Stanford: Stanford UP, 2016.

Reference bibliography

Further suggested readings (such as short online articles etc) will be distributed throughout the course. Students should consider (and subscribe where possible) the following online materials: 1. The Jadaliyya website—an independent e-zine produced by ASI (Arab Studies Institute), <http://www.jadaliyya.com/> 2. The Middle East Research and Information Project (MERIP), non-profit, non-governmental organization based in Washington, DC MERIP: Home 3. The 'North Africa & West Asia' section of OpenDemocracy website: <https://www.opendemocracy.net/north-africa-west-asia> 4. Orient XXI - multilingual website on the MENA Region <https://orientxxi.info/> 5. The POMEPS Arab Uprisings Bibliography <https://pomeps.org/2012/09/04/arab-uprisings-bibliography/>

Study modes

-

Exam modes

-

20711447 - How to do European History? Current approaches and controversies

Docente: GERVASIO GENNARO

Italiano

Prerequisiti

Programma

Testi da definire

Testi

Testi da definire

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

-

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21210186 - Human Development

Docente: DE MURO PASQUALE

Italiano

Prerequisiti

Programma

Testi da definire

Testi

Il corso è in inglese. I testi sono indicati nella sezione sottostante.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Il corso è in inglese

English

Prerequisites

Programme

-

Reference books

- Deneulin S. with Shahani L.(eds.), An Introduction to the Human Development and Capability Approach: Freedom and Agency, Earthscan, London, 2009. The text can be downloaded for free from the website:

<https://idrc-crddi.ca/en/book/introduction-human-development-and-capability-approach-freedom-and-agency> - United Nations

Development Programme, Human Development Report 2020. The next frontier: Human development and the Anthropocene, UNDP, New York, 2020 The text can be downloaded for free from the website: <https://hdr.undp.org/content/human-development-report-2020>

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT

Docente: CARLETTI CRISTIANA

Italiano

Prerequisiti

Il Corso si articola in due sezioni principali, in cui si dibatte sul concetto teorico del diritto allo sviluppo come diritto umano e si analizza la cooperazione internazionale allo sviluppo all'interno del sistema delle Nazioni Unite – anche per gli interventi ad impatto ambientale ed umanitario - e delle Organizzazioni internazionali - OI - che operano in campo economico, finanziario e commerciale. Saranno indagati anche i sistemi regionali e nazionali (ad esempio l'Unione Europea e il quadro italiano) e gli attori non istituzionali (ad esempio le ONG e le imprese private).

Programma

CONTENUTO: PARTE I - Introduzione e descrizione del Corso; il quadro delle Nazioni Unite: la cooperazione internazionale allo sviluppo passata e futura Argomento: Basi preliminari della cooperazione internazionale allo sviluppo Quadro concettuale della cooperazione internazionale allo sviluppo Meccanismi e procedure operative Il diritto allo sviluppo e la cooperazione internazionale Argomento: Elementi chiave del diritto allo sviluppo Fattori sostenibili al centro del concetto di sviluppo umano: approccio teorico e pratico Attori internazionali: donatori e partner; OI; il ruolo delle Nazioni Unite nel quadro della cooperazione internazionale allo sviluppo (ivi incluse la componente ambientale ed emergenziale/confitto) Dagli MDGs agli SDGs Avvicinamento alla scadenza del 2015 e oltre: la nuova era dell'Agenda per lo sviluppo post-2015/2030 PARTE II - La cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale Argomento: La cooperazione internazionale per lo sviluppo finanziario e commerciale Il ruolo e l'azione del Gruppo della Banca Mondiale e i relativi meccanismi e modelli di cooperazione allo sviluppo La cooperazione finanziaria del Fondo monetario internazionale Argomento: Diritto commerciale e principi della cooperazione allo sviluppo Le basi dell'OMC: principi e regole per creare e condurre pratiche di cooperazione internazionale allo sviluppo Panoramica completa sugli attori e i modelli della cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale internazionale PARTE III - La dimensione regionale, l'approccio non istituzionale della cooperazione internazionale allo sviluppo Argomento: La dimensione regionale della cooperazione allo sviluppo (comprensiva delle componenti ambientale/emergenziale-umanitaria) Caratteristiche storiche, giuridiche e pratiche del partenariato di sviluppo tra la CEE/UE e i Paesi

africani e mediterranei Il ciclo del modello di sviluppo europeo: analisi e attuazione in una prospettiva comparativa Argomento: Gli attori non istituzionali della cooperazione internazionale allo sviluppo ONG: profilo privato, azione globale Il business e la cooperazione internazionale allo sviluppo: ripensare le modalità per le migliori azioni Responsabilità sociale d'impresa e tutela dei diritti umani nell'ottica della cooperazione allo sviluppo Il tema ambientale/climatico nei negoziati e nelle strategie internazionali cooperative multi-livello; focus sul diritto all'acqua PARTE IV - Casi di studio: Italia Argomento: Il quadro della cooperazione italiana allo sviluppo; casi di studio (ambiente; intervento umanitario) Lezioni dal passato per un nuovo quadro giuridico e istituzionale della cooperazione italiana allo sviluppo

Testi

Bibliografia: 1) UNDP, Human Development Annual Report 2010/2011/2013/2014/2015/2020/2021-2022 (<http://hdr.undp.org/>) - Global Sustainable Development Report 2016/2019/2023; 2022 Special Report on Human Security 2022 > libera scelta di uno dei Rapporti (in attesa della pubblicazione dell'edizione 2024) 2) Monografie: 2010, Rumu Sarkar, International Development Law. Rule of Law, Human Rights, and Global Finance, Oxford University Press, chapters 2 and 4, <http://www.oxfordscholarship.com/view/10.1093/acprof:oso/9780195398281101/acprof-9780195398281> 3) Articoli (uno a scelta) proposti da una lista di riviste internazionali: www.sba.uniroma3.it, vedi il Syllabus (in relazione ai percorsi prescelti: la scelta dovrà essere effettuata con riferimento agli aspetti ambientali/umanitari) - in aggiornamento sulla base delle pubblicazioni in corso. Gli studenti sono obbligati a seguire uno dei seminari online (peso in ore 6) e ad elaborare un paper riassuntivo (max 3 pagine): <https://hlpf.un.org/2023> <https://hlpf.un.org/2023/vnr-labs/> <https://hlpf.un.org/2023/other-events/> (in aggiornamento sulla base del programma 2024)

Bibliografia di riferimento

Si prega di fare riferimento al Syllabus.

Modalità erogazione

Il corso è impartito in lingua inglese. METODO DI PRESENTAZIONE: Il corso si articola principalmente in lezioni, supportate da presentazioni ppt su tutti gli aspetti sostanziali che trattano il tema del diritto internazionale dello sviluppo. Queste lezioni saranno completate da letture in classe e discussioni sui documenti ufficiali internazionali adottati dalle OI e dai Paesi interessati, nonché dall'elaborazione e dalla presentazione di relazioni scritte sui meccanismi e i modelli di cooperazione pratica. Sarà inoltre prevista la partecipazione a conferenze, workshop tecnici ed eventi che si terranno a Roma e che saranno promossi da enti pubblici e privati (OI, Ministeri, centri di ricerca, università e società civile).

Modalità di valutazione

LAVORO RICHIESTO E FORMA DI VALUTAZIONE: - Frequenza e partecipazione alle lezioni (30%): la frequenza è verificata all'inizio di ogni lezione; i commenti e le domande sono benvenuti durante le sessioni di classe, in quanto rivelano un reale interesse sull'argomento e la possibilità di essere coinvolti anche in un nuovo campo di studi. - Mid-Term Exam (15%): il mid-term exam si terrà online e sarà introdotto dalla formulazione dei quesiti da parte del docente; saggio scritto per valutare la comprensione analitica della prima parte (cioè gli elementi chiave del diritto allo sviluppo - Capitolo 4 del Libro). - Presentazione orale (20%): le presentazioni orali saranno programmate in modo tale da consentire allo studente di essere effettuate in relazione al calendario del Corso; in forma di discorso pubblico, per una valutazione positiva delle capacità razionali dello studente; sarà data priorità alla capacità di essere conciso e focalizzato sul tema scelto. IN ALTERNATIVA, tutti i materiali (non-papers ed elaborati scritti) predisposti durante il Corso su richiesta del docente saranno valutati in modo similare. - Esame orale finale (35%): comprensione analitica del materiale di lettura che dimostri le capacità comparative, il pensiero critico e la padronanza dei concetti chiave e della terminologia rilevanti per le questioni discusse in classe.

English

Prerequisites

The Course is developed into two main sections, debating on the theoretical concept of the right to development as a human right and analysing the international development cooperation within the United Nations system – encompassing actions in the environmental and humanitarian fields - as well as the international Organizations – IOs - working in the economic, financial and trade fields. Also the regional and national systems (e.g. the European Union and the Italian framework) and the non-state actors (e.g. NGOs and private business companies) will be investigated.

Programme

CONTENT: PART I – Introduction and description of the Course; the UN framework: past vs. future international development cooperation Topic: Preliminary basics of the International development cooperation Conceptual framework of the International development cooperation Operational mechanisms and procedures The right to development and international cooperation Topic: Key-elements of the right to development Economic, sustainable and social factors at the core of the human development concept: theoretical and practical approach International actors: donors and partners; IOs; the role of the United Nations within the international cooperative framework From MDGs to SDGs (including environmental and emergency-humanitarian cooperation) Approaching to the 2015 time limit and beyond: the new era of the post-2015/2030 Development Agenda PART II – The financial/trade development cooperation Topic: The International financial and trade development cooperation The role and action of the World Bank Group and related development cooperation mechanisms and models The financial cooperation of the International Monetary Fund Topic: Trade Law and development cooperation principles The basics of WTO: principles and rules to create and perform International development cooperation practices Comprehensive overview about international financial and trade development cooperation actors and models PART III – The regional dimension, the non-institutional approach of the international development cooperation Topic: The regional dimension of the development cooperation (including environmental and emergency-humanitarian cooperation) Historical, legal and practical features of the development partnership between EEC/EU and the African and Mediterranean Countries The European development model cycle: analysis and implementation in a comparative perspective Topic: The non-state actors of the international development cooperation NGOs: private profile, global action The business and the International development cooperation: rethinking the way for best actions Corporate Social Responsibility and human rights protection in the view of development cooperation The environmental/climate issues in the international negotiations and multi-level cooperation strategies; focus on the right to water PART IV – Case studies: Italy Topic: The Italian development cooperation framework; case studies (environment/climate; humanitarian/emergency cooperation) Lessons from the past for a new legal and institutional framework of the Italian development cooperation

Reference books

REQUIRED READINGS: 1) UNDP, Human Development Annual Report 2010/2011/2013/2014/2015/2020/2021-2022 (<http://hdr.undp.org/>) - Global Sustainable Development Report 2016/2019/2023; 2022 Special Report on Human Security 2022 free choice of one Report (including the 2024 forthcoming edition) 2) 2010, Rumu Sarkar, International Development Law. Rule of Law, Human Rights, and Global Finance, Oxford University Press, chapters 2 and 4, <http://www.oxfordscholarship.com/view/10.1093/acprof:oso/9780195398281101/acprof-9780195398281> 3) Articles listed by Journal/Review (one choice) free access to Journals/Reviews on www.sba.uniroma3.it (for the complete list, please refer to the Syllabus/website of Professor Carletti - gradually updated). Students should inform about their choice after the mid-term exam. Students are also required to attend to the following webinars for a total amount of 6 hours and to draft a summary of 3 pages maximum: <https://hlpf.un.org/2023> <https://hlpf.un.org/2023/vnr-labs/> <https://hlpf.un.org/2023/other-events/> (also including the forthcoming 2024 session)

Reference bibliography

Please refer to the Syllabus.

Study modes

-

Exam modes

-

21810491 - INTERNATIONAL POLITICS

Docente: HUBER DANIELA VERENA

Italiano

Prerequisiti

Students who pursued their B.A. in a discipline diverse from Political Sciences and/or who have never taken a basic IR course are advised to prepare for the course with the following textbook: Cynthia Weber, 2013. "International Relations Theory: A Critical Introduction", Routledge. The book presents an entertaining introduction to dominant theories in IR using five familiar movies as a learning tool.

Programma

This course provides an in-depth study of fundamental dynamics in international politics. Following an introduction on the history and historiography of IR, the course gives an overview on the main theories of international relations: from realism, institutionalism, and liberalism, through the English school and constructivism, to critical, feminist, post-structuralist, and post-colonial theory. Other approaches to IR - International Political Economy (IPE, including from a green perspective) and Foreign Policy Analysis (FPA) - are also introduced. The theories are applied in class through methods of deep learning and reflected upon in two in-class debates. The first debate focuses on cooperation and competition in international politics; the second on dynamics in a multipolar and multiplex world. The internalization and applications of these theories is further supported through two modules. The first module on methodologies in IR introduces key methodological approaches in the discipline and showcases their uses with examples of research. The second module on emerging topics in IR focuses on key topics in international politics analyzed through IR theories. The course is designed to accommodate both students for whom IR theories are new, as well as those who have already taken an IR course. In this respect, it combines frontal lectures on theories and approaches supported through manuals, didactic methodologies of deep learning used in class, as well as student presentations on key readings in IR which gives students the possibility to directly engage with paradigmatic readings and deepen their understanding of them.

Testi

Required textbooks: • Textbook 1: Dunne, Tim, Milya Kurki, and Steve Smith (eds), International Relations Theories. Discipline and Diversity. Oxford: Oxford University Press (4th edition, 2016) • Textbook 2: Georg Sørensen, Jørgen Møller, Robert Jackson (eds.), Introduction to International Relations: Theories and Approaches. Oxford: Oxford University Press (8th edition, 2021).

Bibliografia di riferimento

Bibliography: Aggestam, Karin, Annika Bergman Rosamond, and Annika Kronsell. 2019. "Theorising Feminist Foreign Policy." International Relations 33:1, 23–39. Capan, Zeynep Gulsah. 2017. "Decolonising International Relations?" Third World Quarterly, 38:1, 1–15. Cox, Robert. 1983. Gramsci, Hegemony and International Relations: An Essay in Method, Millennium, 12:2. Fraser, Nancy. 2007. "Re-Framing Justice in a Globalizing World." In (Mis)Recognition, Social Inequality and Social Justice. Krasner, Stephen D. 1982. "Structural causes and regime consequences: regimes as intervening variables", International Organization, 36:02, 185-205. Linklater, Andrew. 2010. "The English School Conception of International Society: Reflections on Western and non-Western Perspectives", Ritsumeikan Annual Review of International Studies, 9, 1-13. Malksoo, Maria. 2012. "The challenge of liminality for International Relations theory," Review of International Studies, 38:2. Manners, Ian. 2023. "Arrival of Normative Power in Planetary Politics." Journal of Common Market Studies. Moravcsik, Andrew. 1997. "Taking Preferences Seriously: A Liberal Theory of International Politics," International Organization 51:4, 513–53. Morgenthau, Hans. 1948. "Politics Among Nations: The Struggle for Power and Peace", McGraw-Hill, Chapter 1. Richter-Montpetit, Melanie. 2018. "Everything You Always Wanted to Know about Sex (in IR) But Were Afraid to Ask: The 'Queer Turn' in International Relations," Millennium 46:2, 220–40. Waltz, Kenneth M. 1979. "Theory of International Politics", Waveland Press, Chapters 5-6. Wendt, Alexander. 1992. "Anarchy is What States Make of It: the Social Construction of Power Politics" in International Organization, 46:2, pp. 391-425.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Assessment for the course will be based upon: a) In-class debates and class participation (30%) b) Group presentation (20%) c) Final research paper (50%) Grading criteria for each of these components are as follows: a) Class participation and debate: regular participation in class and an ability to critically analyze the required readings count for 15%, whilst the in-class debate counts for another 15%. Two debates will be organized, one for the Erasmus and one for the MAIS Students (the first debate focuses on cooperation and competition in international politics; the second on dynamics in a multipolar and multiplex world). In the debates the ability to analyze

key topics through IR theory will be assessed. b) The group presentations focus on key works in the IR literature. Students should present the assigned article only (not the related book chapter in the manual). Presentations need to have a well-organized and clear structure, should introduce the author(s) of the article/book chapter, demonstrate an ability to summarize the argument and main ideas presented in the respective assigned reading, illustrate it with a case study of their choice, raise critical comments to the argument, and introduce related questions to be discussed in class. They also need to respect the given time constraints. c) The final research paper is graded according to the following criteria (see also separate handout with more detailed instructions, including also the deadlines of the final research paper): - Focus: Is there a clear purpose, research question, and argument which is then supported throughout the paper? - Originality: Does the paper have an original argument or approach? - Organization: Is the paper organized well in introduction, analytical sections and conclusions? Is the analytical section well organized in empirical and theoretical parts? - Research: Is the claim well supported through research of sufficient primary and secondary sources? Are the sources well integrated? - Content: Is the content well presented and argued? Are ideas detailed, well-developed and supported with specific evidence and facts, as well as examples and specific details? - Style: Is the paper written in an academic tone? Is it suited to the audience it aims to address? Is a coherent referencing style used? Grammar/spelling/syntax/punctuation?

English

Prerequisites

Students who pursued their B.A. in a discipline diverse from Political Sciences and/or who have never taken a basic IR course are advised to prepare for the course with the following textbook: Cynthia Weber, 2013. "International Relations Theory: A Critical Introduction", Routledge. The book presents an entertaining introduction to dominant theories in IR using five familiar movies as a learning tool.

Programme

This course provides an in-depth study of fundamental dynamics in international politics. Following an introduction on the history and historiography of IR, the course gives an overview on the main theories of international relations: from realism, institutionalism, and liberalism, through the English school and constructivism, to critical, feminist, post-structuralist, and post-colonial theory. Other approaches to IR - International Political Economy (IPE, including from a green perspective) and Foreign Policy Analysis (FPA) - are also introduced. The theories are applied in class through methods of deep learning and reflected upon in two in-class debates. The first debate focuses on cooperation and competition in international politics; the second on dynamics in a multipolar and multiplex world. The internalization and applications of these theories is further supported through two modules. The first module on methodologies in IR introduces key methodological approaches in the discipline and showcases their uses with examples of research. The second module on emerging topics in IR focuses on key topics in international politics analyzed through IR theories. The course is designed to accommodate both students for whom IR theories are new, as well as those who have already taken an IR course. In this respect, it combines frontal lectures on theories and approaches supported through manuals, didactic methodologies of deep learning used in class, as well as student presentations on key readings in IR which gives students the possibility to directly engage with paradigmatic readings and deepen their understanding of them.

Reference books

Required textbooks: • Textbook 1: Dunne, Tim, Milya Kurki, and Steve Smith (eds), International Relations Theories. Discipline and Diversity. Oxford: Oxford University Press (4th edition, 2016) • Textbook 2: Georg Sørensen, Jørgen Møller, Robert Jackson (eds.), Introduction to International Relations: Theories and Approaches. Oxford: Oxford University Press (8th edition, 2021).

Reference bibliography

Bibliography: Aggestam, Karin, Annika Bergman Rosamond, and Annica Kronsell. 2019. "Theorising Feminist Foreign Policy." International Relations 33:1, 23–39. Capan, Zeynep Gulsah. 2017. "Decolonising International Relations?" Third World Quarterly, 38:1, 1–15. Cox, Robert. 1983. Gramsci, Hegemony and International Relations: An Essay in Method, Millennium, 12:2. Fraser, Nancy. 2007. "Re-Framing Justice in a Globalizing World." In (Mis)Recognition, Social Inequality and Social Justice. Krasner, Stephen D. 1982. "Structural causes and regime consequences: regimes as intervening variables", International Organization, 36:02, 185-205. Linklater, Andrew. 2010. "The English School Conception of International Society: Reflections on Western and non-Western Perspectives", Ritsumeikan Annual Review of International Studies, 9, 1-13. Malksoo, Maria. 2012. "The challenge of liminality for International Relations theory," Review of International Studies, 38:2. Manners, Ian. 2023. "Arrival of Normative Power in Planetary Politics." Journal of Common Market Studies. Moravcsik, Andrew. 1997. "Taking Preferences Seriously: A Liberal Theory of International Politics," International Organization 51:4, 513–53. Morgenthau, Hans. 1948. "Politics Among Nations: The Struggle for Power and Peace", McGraw-Hill, Chapter 1. Richter-Montpetit, Melanie. 2018. "Everything You Always Wanted to Know about Sex (in IR) But Were Afraid to Ask: The 'Queer Turn' in International Relations," Millennium 46:2, 220–40. Waltz, Kenneth M. 1979. "Theory of International Politics", Waveland Press, Chapters 5-6. Wendt, Alexander. 1992. "Anarchy is What States Make of It: the Social Construction of Power Politics" in International Organization, 46:2, pp. 391-425.

Study modes

-

Exam modes

-

20710169 - Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo

Docente: GERVASIO GENNARO

Italiano

Prerequisiti

È preferibile avere sostenuto Storia e istituzioni dell'Islam o dei Paesi islamici, o un corso equivalente di altro ateneo.

Programma

Dopo una introduzione storica e metodologica, il corso si propone di presentare le tematiche e le tendenze più importanti del dibattito islamico dalla fine del XIX secolo ad oggi. Tra gli argomenti affrontati nel corso ci saranno: Islam e modernità; il riformismo della

salafiyya; Islam e nazionalismo; la corrente 'fondamentalista' e le sue declinazioni; il pensiero femminile e femminista. Una parte del corso sarà dedicata alle rappresentazioni e distorsioni orientaliste dell'Islam contemporaneo e dei musulmani. Infine, gli studenti saranno invitati a confrontarsi con la lettura di fonti primarie, tra quelle disponibili, a seconda delle proprie competenze linguistiche.

Testi

C. Testi per l'esame: 1. M. Campanini, Il pensiero islamico contemporaneo, Bologna: Il Mulino, 2016. 2. P. Caridi, Hamas. Dalla resistenza al regime. Nuova edizione, Milano: Feltrinelli, 2023. 3. Un testo a scelta tra (si vedano le modalità di valutazione): Sayyid Qutb, La battaglia tra Islam e capitalismo, Venezia: Marcianum Press, 2016; Sayyid Qutb, Milestones, disponibile a <https://www.kalamullah.com/Books/Milestones%20Special%20Edition.pdf> Sadik al-Azm, La tragedia del diavolo. Fede, ragione e potere nel mondo arabo, Roma: LUISS Press, 2016, Ruhollah Khomeyni, Il governo islamico, Roma: Il cerchio, 2006. Nasr Hamid Abu Zayd, Islam e storia, Torino: Bollati Boringhieri, 2016 Tariq Ramadan, Islam e libertà, Torino: Einaudi, 2008 T. Ramadan, Essere musulmano europeo, Troina (EN): Città Aperta, 2002 T. Ramadan, Il riformismo islamico. Un secolo di rinnovamento musulmano, Troina (EN): Città Aperta, 2004. Taha Huseyn, I giorni, Roma: IPOCAN - Libreria ASEQ, 2019 T. Ramadan, Islam and the Arab Awakening, Oxford: Oxford University Press, 2012. Hasan Hanafi, La teologia islamica della liberazione, Milano: Jaca Book, 2018. Mohammed 'Abid El-Jabri, La ragione araba, Milano: Feltrinelli, 1995, Fatema Mernissi, Islam e democrazia, Firenze: Giunti, 2002 F. Mernissi, L'harem e l'Occidente, Firenze: Giunti, 2006 F. Mernissi, Le donne del profeta. La condizione femminile nell'Islam, Genova: ECIG, 1992. Amina Wadud, Il Corano e la donna. Rileggere il testo sacro da una prospettiva di genere, Cantalupa (TO): Effata', 2012 Amina Wadud, Inside the Gender Jihad. Women's Reform In Islam, Oxford: Oneworld, 2006. 'Ali 'Abd el-Raziq, Islam and the Foundations of Political Power, Edinburgh: Edinburgh UP, 2012 (1925). Disponibile a: http://ecommons.aku.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1000&context=uk_ismc_series_intranslation Muhammad 'Abduh, Trattato sull'unicità divina, Bologna: il ponte, 2003. Asef Bayat, Making Islam Democratic, Stanford: Stanford UP, 2007 Khaled Abou El-Fadl, Islam and the Challenge of Democracy, Princeton: Princeton UP, 2004 Khaled Abou El-Fadl, The Great Theft, NY: Harper, 2007 Farid Esack, Qur'an: Liberation and Pluralism, Oxford: Oneworld, 1996; Farid Esack, On Being a Muslim: Finding a Religious Path in the World Today, Oxford: Oneworld, 2009. Mohammad A. Lahbabi, Il personalismo musulmano, Milano: Jaca Book, 2017. Hamid Dabashi, Islamic Liberation Theology: Resisting the Empire, London & NY: Routledge, 2008. NJ DeLong-Bas, Wahhabi Islam, Oxford & NY: OUP, 2004 Muhammad Husein Fadlallah, Percorsi di esegesi coranica, Milano: Jaca Book, 2019 Malcolm X, Autobiografia di Malcolm X, Milano: BUR, 2004. Nilüfer Göle, The Daily Lives of Muslims, London: Zed, 2017. Nawal El Saadawi, Una figlia di Iside, Nutrimenti, 2021 Bassam Tibi, Euro-Islam, Venezia: Marsilio, 2007 Jawdat Said, Vie islamiche alla nonviolenza, Zikkaron, 2017 Abdul Rahman al-Kawakibi, The Nature of Tyranny and the Devastating Results of Oppression, Oxford University Press, 2022. Elias Jahshan (a cura di), Arab# e queer, Tamu Edizioni, 2024 Gli studenti potranno inoltre concordare con il docente, con congruo anticipo sulla data d'esame, testi non compresi nell'elenco precedente. Avvertenza importante: Chi non avesse conoscenze pregresse di storia e istituzioni dell'Islam, dovrà studiare preventivamente: - L. Declich, L'Islam in 20 parole, Roma-Bari: Laterza, 2016; - P. G. Donini, Il mondo islamico. Breve storia dal '500 ad oggi, Roma-Bari: Laterza, ultima edizione. la cui conoscenza sarà accertata in sede d'esame, oppure un manuale d'Islamistica a scelta tra: A. Bausani, Islam, Rizzoli, ultima edizione; oppure - G. Filoramo (a cura di), Islam, Laterza, ultima edizione. oppure - Carole Hillenbrand, Islam. Una nuova introduzione storica, Torino: Einaudi, 2016.

Bibliografia di riferimento

Chi volesse leggere un buon manuale d'Islamistica, potrà consultare - A. Bausani, Islam, Rizzoli, ultima edizione; oppure - G. Filoramo (a cura di), Islam, Laterza, ultima edizione. oppure - Carole Hillenbrand, Islam. Una nuova introduzione storica, Torino: Einaudi, 2016.

Modalità erogazione

Il corso comprende lezioni frontali e momenti seminari, nei quali sarà sollecitato l'intervento attivo degli studenti/esse frequentanti. Nella seconda parte del corso, gli studenti/esse frequentanti faranno una presentazione orale in classe, singola o di gruppo, su uno o più testi indicati al punto C3, o su altri eventualmente concordati col docente, secondo un calendario e modalità che saranno definite in classe.

Modalità di valutazione

Nella seconda parte del corso, gli studenti/esse frequentanti faranno una presentazione orale in classe, singola o di gruppo, su uno o più testi indicati al punto C3, o su altri eventualmente concordati col docente, secondo un calendario e modalità che saranno definite in classe. I non frequentanti dovranno, invece, scrivere una recensione (di circa 1000/1200 parole), di uno o più testi del medesimo elenco, da consegnare a mano, o via e-mail, entro una settimana dall'appello prescelto. In linee generali la recensione dovrà essere così strutturata: 1/3 introduzione all'autore e al contesto storico dell'opera; 1/3 descrizione dell'opera; 1/3 analisi. La presentazione o la recensione contribuiscono a 1/3 del voto finale. 2/3 saranno riservati all'esame finale.

English

Prerequisites

It is advisable to have already a basic knowledge of Islamic History and Institutions

Programme

After a short historical and methodological introduction, students will be introduced to the most relevant themes and trends of the Islamic debate from the end of the 19th century until today. Topics covered include: Islam and modernity; the Reformist Movement (salafiyya); Islam and Nationalism; Political Islam in its declinations; Islamic Feminism. Part of the course will be dedicated to the Orientalist Representations and Distorsions of Contemporary Islam and Muslims. Eventually, students will be invited to read primary texts, among those available, according to their languages knowledge.

Reference books

C. Texts: 1. M. Campanini, Il pensiero islamico contemporaneo, Bologna: Il Mulino, 2016. 2. P. Caridi, Hamas. Dalla resistenza al regime. Nuova edizione, Milano: Feltrinelli, 2023. 3. One of the following (see teaching mode) : - Sayyid Qutb, La battaglia tra Islam e capitalismo, Venezia: Marcianum Press, 2016; - Sayyid Qutb, Milestones, disponibile a <https://www.kalamullah.com/Books/Milestones%20Special%20Edition.pdf> - Sadik al-Azm, La tragedia del diavolo. Fede, ragione e potere nel mondo arabo, Roma: LUISS Press, 2016, - Ruhollah Khomeyni, Il governo islamico, Il cerchio, 2006. - Nasr Hamid Abu Zayd, Islam e storia, Torino: Bollati Boringhieri - Tariq Ramadan, Islam e libertà, Torino: Einaudi, 2008 - T. Ramadan, Essere musulmano europeo, Troina (EN): Città Aperta, 2002 - T. Ramadan, Il riformismo islamico. Un secolo di rinnovamento musulmano, Troina (EN): Città Aperta, 2004. - T. Ramadan, Islam and the Arab Awakening, Oxford: Oxford University Press, 2012. - Hasan Hanafi, La teologia islamica della liberazione, Milano: Jaca Book, 2018. - Abdou Filali-Ansary, Reformer l'Islam, Paris: La Découverte, 2004 - Mehran Kamrava (ed), The New Voices of Islam, London: IB Tauris, 2006, - Mohammed 'Abid El-Jabri, La ragione araba, Milano: Feltrinelli,

1995, - Fatema Mernissi, Islam e democrazia, Firenze: Giunti, 2002 - F. Mernissi, L'harem e l'Occidente, Firenze: Giunti, 2006 - F. Mernissi, Le donne del profeta. La condizione femminile nell'Islam, Genova: ECIG, 1992. - Amina Wadud, Il Corano e la donna. Rileggere il testo sacro da una prospettiva di genere, Cantalupa (TO): Effata', 2012 - Amina Wadud, Inside the Gender Jihad. Women's Reform In Islam, Oxford: Oneworld, 2006. - 'Ali 'Abd el-Raziq, Islam and the Foundations of Political Power, Edinburgh: Edinburgh UP, 2012 (1925). Disponibile a: http://ecommons.aku.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1000&context=uk_ismc_series_intranslation - Muhammad 'Abduh, Trattato sull'unicità divina, Bologna: il ponte, 2003. - Asef Bayat, Making Islam Democratic, Stanford: Stanford UP, 2007 - Khaled Abou El-Fadl, Islam and the Challenge of Democracy, Princeton: Princeton UP, 2004 - Khaled Abou El-Fadl, The Great Theft, NY: Harper, 2007 - Farid Esack, Qur'an: Liberation and Pluralism, Oxford: Oneworld, 1996; - Mohammad A. Lahbabi, Il personalismo musulmano, Milano: Jaca Book, 2017. - Hamid Dabashi, Islamic Liberation Theology: Resisting the Empire, London & NY: Routledge, 2008. - Jawdat Said, Vie islamiche alla nonviolenza, Zikkaron, 2017 Students can propose books not included above. IMPORTANT: Students without prior knowledge of Islam, MUST read also: - L. Declich, L'Islam in 20 parole, Roma-Bari: Laterza, 2016; - P. G. Donini, Il mondo islamico. Breve storia dal '500 ad oggi, Roma-Bari: Laterza, ultima edizione. or an introductory textbook to Islam to choose among: A. Bausani, Islam, Rizzoli, ultima edizione; or - G. Filoramo (a cura di), Islam, Laterza, ultima edizione. or - Carole Hillenbrand, Islam. Una nuova introduzione storica, Torino: Einaudi, 2016.

Reference bibliography

Suggested introduction to Islam, for beginners, are: - A. Bausani, Islam, Rizzoli, ultima edizione; or - G. Filoramo (a cura di), Islam, Laterza, ultima edizione. or Carole Hillenbrand, Islam. Una nuova introduzione storica, Torino: Einaudi, 2016.

Study modes

-

Exam modes

-

20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE

Docente: DUMONT ISABELLE

Italiano

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti.

Programma

Politica dell'ambiente e sostenibilità. Il corso presenta una breve panoramica dei principali filoni di pensiero relativi alle problematiche ambientali, seguendone l'evoluzione in particolare negli ultimi decenni. Il corso discute in seguito i metodi e gli strumenti della politica dell'ambiente, illustra la geografia delle risorse ambientali ed esamina il ruolo degli attori che operano nella politica ambientale a scale geografiche differenti, da quella globale a quella locale. Le problematiche affrontate sono approfondite ricorrendo a casi di studio relativi a diverse parti del mondo. Si terranno lezioni frontali ed eventuali seminari/escursione didattica.

Testi

Libro di testo (ATTENZIONE: SOLO CAPITOLI n.2 e 3) MADAU Caterina, 2014, «Entro i limiti del nostro pianeta Teorie e politiche della questione ambientale» Bologna, PÀTRON Libro integrativo: GIOVANNINI Enrico, 2018, «L'utopia sostenibile» Roma, LATERZA (tascabile) Articolo integrativo: DI PAOLA Marcello, PELLEGRINO Gianfranco, 2018, «La Terra reinventata. Etica dell'ambiente e Antropocene» ACCESSIBILE GRATUITAMENTE SU: https://rosa.uniroma1.it/rosa03/semestrale_di_geografia/article/view/14949/14414

Bibliografia di riferimento

Non ci sono altri riferimenti bibliografici.

Modalità erogazione

Le lezioni sono frontali.

Modalità di valutazione

Domande chiuse e domande aperte.

English

Prerequisites

There are no prerequisites.

Programme

Environmental policy and sustainability. The course presents a brief overview of the main schools of thought in environmental matters, following their development especially in recent decades. The course discusses then about methods and tools of environmental policy, illustrates the geography of environmental resources and examines the role of the actors in environmental policy at different geographical scales, from global to local. The problems are also analyzed through some case studies related to different parts of the world. There will be lectures and eventual workshops/excursion.

Reference books

MADAU Caterina, 2014, (PLEASE NOTE: CHAPTERS 2 and 3 ONLY) «Entro i limiti del nostro pianeta Teorie e politiche della questione ambientale» Bologna, PÀTRON Supplementary book: GIOVANNINI Enrico, 2024, «L'utopia sostenibile» Roma, LATERZA (tascabile) Supplementary paper: DI PAOLA Marcello, PELLEGRINO Gianfranco, 2018, «La Terra reinventata. Etica dell'ambiente e Antropocene» ACCESSIBILE GRATUITAMENTE SU: https://rosa.uniroma1.it/rosa03/semestrale_di_geografia/article/view/14949/14414

Reference bibliography

There are no other bibliographical references.

Study modes

-

Exam modes

-

21810594 - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE

Canale:A - Z

Docente: PISCIOTTA BARBARA

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza di base della scienza politica.

Programma

Il corso è suddiviso in due parti. La prima fornisce il framework teorico dei processi di transizione e analizza il dibattito scientifico relativo all'instaurazione e al consolidamento dei regimi democratici. La seconda parte focalizza l'attenzione sulla dimensione empirica dei processi di democratizzazione con particolare riferimento alle peculiari dinamiche e all'impatto giocato dalle eredità dei precedenti regimi non democratici in Europa meridionale e centro-orientale durante la Terza ondata.

Testi

P. Grilli di Cortona, Come gli stati diventano democratici, Laterza, Roma-Bari 2009. P. Grilli di Cortona e O. Lanza (a cura di), Tra vecchio e nuovo regime. Il peso del passato nella costruzione della democrazia, Il Mulino, Bologna 2011. Gli studenti non frequentanti che sostengono l'esame da 6 CFU possono escludere i capp. VII, VIII, IX e X del volume P. Grilli di Cortona e O. Lanza (a cura di), Tra vecchio e nuovo regime. Il peso del passato nella costruzione della democrazia, Il Mulino, Bologna 2011. Gli studenti frequentanti che presenteranno la tesina concorderanno il programma da 6 CFU con la docente.

Bibliografia di riferimento

Per eventuali ulteriori approfondimenti si vedano: L. Morlino, Democrazie e democratizzazioni, Bologna, Il Mulino 2003; J.J. Linz e A. Stepan, Transizione e consolidamento democratico, Bologna, Il Mulino 2000; S.P. Huntington, La terza ondata. I processi di democratizzazione del XX secolo, Bologna, Il Mulino 1995.

Modalità erogazione

Il corso è basato su lezioni frontali ma è incentivata la partecipazione degli studenti alla discussione.

Modalità di valutazione

Esame scritto e orale. La prova scritta consiste in una tesina su un argomento specifico concordato con la docente, che verrà discussa in aula, ed è riservata agli studenti frequentanti.

English

Prerequisites

Basic knowledge of political science.

Programme

The course is divided into two parts. The first provides a theoretical framework of the transition process and analyzes the conceptual debate about democratic foundation and the challenges of democratic consolidation. The second part moves from the theory to practice and explores the specific democratization trajectories in Southern and Eastern Europe during the Second and the Third Wave emphasizing the legacies of the former non democratic regimes.

Reference books

P. Grilli di Cortona, Come gli stati diventano democratici, Laterza, Roma-Bari 2009. P. Grilli di Cortona e O. Lanza (a cura di), Tra vecchio e nuovo regime. Il peso del passato nella costruzione della democrazia, Il Mulino, Bologna 2011. The 6 credits program for non-attending students excludes chapters VII, VIII, IX and X of the book P. Grilli di Cortona e O. Lanza (a cura di), Tra vecchio e nuovo regime. Il peso del passato nella costruzione della democrazia, Il Mulino, Bologna 2011. Attending students who discuss a paper in the classroom will agree the 6 credits program with the teacher.

Reference bibliography

For further details see: L. Morlino, Democracy between Consolidation and Crisis. Parties, Groups and Citizens in Southern Europe, Oxford, Oxford University Press 1998; J.J Linz and A. Stepan, Problems of Democratic Transition and Consolidation. Southern Europe, South America and Post-Communist Europe, Baltimore, Johns Hopkins University Press 1996; S.P. Huntington, The Third Wave. Democratization in the Late Twentieth Century, Norman-London, University of Oklahoma Press 1991.

Study modes

-

Exam modes

-

21810594 - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE

Canale:A - Z

Docente: PISCIOTTA BARBARA

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza di base della scienza politica.

Programma

Il corso è suddiviso in due parti. La prima fornisce il framework teorico dei processi di transizione e analizza il dibattito scientifico relativo all'instaurazione e al consolidamento dei regimi democratici. La seconda parte focalizza l'attenzione sulla dimensione empirica dei processi di democratizzazione con particolare riferimento alle peculiari dinamiche e all'impatto giocato dalle eredità dei precedenti regimi non democratici in Europa meridionale e centro-orientale durante la Terza ondata.

Testi

P. Grilli di Cortona, Come gli stati diventano democratici, Laterza, Roma-Bari 2009. P. Grilli di Cortona e O. Lanza (a cura di), Tra vecchio e nuovo regime. Il peso del passato nella costruzione della democrazia, Il Mulino, Bologna 2011. Gli studenti non frequentanti che sostengono l'esame da 6 CFU possono escludere i capp. VII, VIII, IX e X del volume P. Grilli di Cortona e O. Lanza (a cura di), Tra vecchio e nuovo regime. Il peso del passato nella costruzione della democrazia, Il Mulino, Bologna 2011. Gli studenti frequentanti che presenteranno la tesina concorderanno il programma da 6 CFU con la docente.

Bibliografia di riferimento

Per eventuali ulteriori approfondimenti si vedano: L. Morlino, Democrazie e democratizzazioni, Bologna, Il Mulino 2003; J.J. Linz e A. Stepan, Transizione e consolidamento democratico, Bologna, Il Mulino 2000; S.P. Huntington, La terza ondata. I processi di democratizzazione del XX secolo, Bologna, Il Mulino 1995.

Modalità erogazione

Il corso è basato su lezioni frontali ma è incentivata la partecipazione degli studenti alla discussione.

Modalità di valutazione

Esame scritto e orale. La prova scritta consiste in una tesina su un argomento specifico concordato con la docente, che verrà discussa in aula, ed è riservata agli studenti frequentanti.

English

Prerequisites

Basic knowledge of political science.

Programme

The course is divided into two parts. The first provides a theoretical framework of the transition process and analyzes the conceptual debate about democratic foundation and the challenges of democratic consolidation. The second part moves from the theory to practice and explores the specific democratization trajectories in Southern and Eastern Europe during the Second and the Third Wave emphasizing the legacies of the former non democratic regimes.

Reference books

P. Grilli di Cortona, Come gli stati diventano democratici, Laterza, Roma-Bari 2009. P. Grilli di Cortona e O. Lanza (a cura di), Tra vecchio e nuovo regime. Il peso del passato nella costruzione della democrazia, Il Mulino, Bologna 2011. The 6 credits program for non-attending students excludes chapters VII, VIII, IX and X of the book P. Grilli di Cortona e O. Lanza (a cura di), Tra vecchio e nuovo regime. Il peso del passato nella costruzione della democrazia, Il Mulino, Bologna 2011. Attending students who discuss a paper in the classroom will agree the 6 credits program with the teacher.

Reference bibliography

For further details see: L. Morlino, Democracy between Consolidation and Crisis. Parties, Groups and Citizens in Southern Europe, Oxford, Oxford University Press 1998; J.J Linz and A. Stepan, Problems of Democratic Transition and Consolidation. Southern Europe, South America and Post-Communist Europe, Baltimore, Johns Hopkins University Press 1996; S.P. Huntington, The Third Wave. Democratization in the Late Twentieth Century, Norman-London, University of Oklahoma Press 1991.

Study modes

-

Exam modes

-

22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU

Docente: MARICCHIOLO FRIDANNA

Italiano

Prerequisiti

Nessun requisito specifico rispetto a conoscenze pregresse

Programma

Lo studio dei gruppi nella prospettiva della psicologia sociale. Ruoli, norme, status e funzioni nei gruppi. I fenomeni delle dinamiche di

gruppo. Potere e leadership. L'interazione nei gruppi e tra i gruppi sociali. Relazioni inter-gruppi e categorizzazione sociale. Conflitto inter-gruppi Decostruzione di stereotipi e riduzione dei pregiudizi La comunicazione e i processi di influenza sociale nei gruppi.

Testi

- Donelson R. Forsyth. Psicologia dei gruppi (a cura di Livi, Maricchiolo, Mosso) EDRA. 2022 - Monografia: Bonaiuto, Maricchiolo. La comunicazione non verbale. Carocci SECONDA EDIZIONE

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame si svolgerà in forma orale della durata di 10-15 minuti. Verranno rivolte domande atte ad accertare le conoscenze acquisite. Verrà indagata anche la conoscenza generale per le metodologie di indagine in psicologia sociale e le capacità di applicazione di quanto appreso nelle problematiche sociali.

English

Prerequisites

No specific requirements regarding previous knowledge

Programme

Study of groups in social psychology Roles, norms, status and group functions Phenomena in group dynamics Power and leadership Intra-groups and inter-groups interactions Inter-groups relationships and social categorization Inter-groups conflicts Stereotype deconstruction and prejudice reduction Communication and social influence in group

Reference books

- Donelson R. Forsyth. Psicologia dei gruppi (a cura di Livi, Maricchiolo, Mosso) EDRA. 2022 - Monografia: Bonaiuto, Maricchiolo. La comunicazione non verbale. Carocci SECONDA EDIZIONE

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710662 - PUBLIC HISTORY

Docente: CARUSI PAOLO

Italiano

Prerequisiti

nessuno

Programma

Testi da definire

Testi

Public history. Discussioni e pratiche, a cura di P. Bertella Farnetti, L. Bertucelli, A. Botti, Mimesis 2017 Fascicolo della rivista "Cinema e Storia" 2012: Anni Ottanta: quando tutto cominciò. Realtà, immagini e immaginario di un decennio da ri-vedere P. Carusi, Viva l'Italia. Narrazioni e rappresentazioni della storia repubblicana nei versi dei cantautori "impegnati", Firenze, Le Monnier, 2018.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

no one

Programme

-

Reference books

Public history. Discussioni e pratiche, a cura di P. Bertella Farnetti, L. Bertucelli, A. Botti, Mimesis 2017 Fascicolo della rivista "Cinema e Storia" 2012: Anni Ottanta: quando tutto cominciò. Realtà, immagini e immaginario di un decennio da ri-vedere P. Carusi, Viva l'Italia. Narrazioni e rappresentazioni della storia repubblicana nei versi dei cantautori "impegnati", Firenze, Le Monnier, 2018.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA

Docente: ANTONELLI FRANCESCO

Italiano

Prerequisiti

Lo studente e la studentessa devono possedere un'ottima conoscenza della sociologia generale e, possibilmente, della sociologia politica. E' inoltre auspicabile una buona conoscenza della storia contemporanea, della storia delle relazioni internazionali e una conoscenza di base della storia delle religioni.

Programma

I parte: introduzione al corso; lo studio scientifico della radicalizzazione, della violenza politica e del terrorismo: principi metodologici. II parte: teorie e concetti. Che cos'è la violenza politica - Radicalizzazione ed estremismo violento - I "Movement Studies" e il problema della violenza politica - I "Radicalisation and Terrorism Studies" ed il problema del terrorismo. III parte: temi, problemi e tecniche d'indagine. Alt Right, estrema destra e teorie del complotto - Ambientalismo ed estremismo politico - Nuovi sviluppi nel Jihadismo contemporaneo - Genere e terrorismo - Il movimento "Incel" - Radicalizzazione violenta e prigionieri.

Testi

Studenti e studentesse frequentanti: - Pilati K., Movimenti sociali e azioni di protesta, Bologna, il Mulino 2018. - Antonelli F., Radicalizzazione, Milano, Mondadori 2021. - Daher L., Antonelli F., Rosato V. (eds.), Social Roots of Violent Extremism. Pathways and Trends in Europe, Palgrave 2025. - Selezione di articoli a cura del docente. --- Studenti e studentesse non frequentanti: - Pilati K., Movimenti sociali e azioni di protesta, Bologna, il Mulino 2018. - Antonelli F., Radicalizzazione, Milano, Mondadori 2021. - Daher L., Antonelli F., Rosato V. (eds.), Social Roots of Violent Extremism. Pathways and Trends in Europe, Palgrave 2025. - Marinone L., Antonelli F. (eds.), How to Explain Radicalisation? Comparing the Drivers of Far-Right, Far-Left, Separatism and Religious Extremism, Mimesis International, 2022. - Selezione di articoli a cura del docente.

Bibliografia di riferimento

- Bombardieri M., Donne italiane dell'Isis. Jihad, amore e potere. - Catanzaro R., Ideologie, movimenti, terrorismi. - Collins R., Violenza: un'analisi sociologica - Della Porta D., Clandestine Political Violence. - Kepel G., Il ritorno del profeta. - Khosrokhavar F., Jihadism in Europe: European Youth and the New Caliphate. - McDonald K, Radicalisation. - Mingione E., L'odio e la follia. Il caso di Anders B. Breivik. - Musolino S., Soggettività femminili e violenza politica. - Orsini A., Anatomia delle brigate rosse. - Orsini A., L'Isis non è morto. Ha solo cambiato pelle. - Schmid A.P., The Routledge Handbook of Terrorism Research. - Wiewiorka M., Making Terrorism.

Modalità erogazione

Le attività didattiche saranno: lezioni frontali; esercitazioni e discussioni in classe; conferenze on-line; esercitazioni a casa. In particolare, le lezioni punteranno a sviluppare nelle studentesse e negli studenti un'adeguata e metodologicamente fondata capacità di analisi dei fenomeni dell'estremismo violento e del terrorismo, anche attraverso l'apporto di relatori esterni esperti della materia.

Modalità di valutazione

Studenti e studentesse frequentanti: - Gli studenti saranno valutati durante il corso e nell'esame finale tramite tesine scritte, presentazioni pubbliche e lavori di gruppo su casi concreti. Queste prove mirano ad accertare le abilità teorico-concettuali, metodologiche e critiche dello studente nell'analizzare radicalizzazione e terrorismo. --- Studenti e studentesse non frequentanti: - Prova orale sull'intero programma. La prova mira ad accertare le abilità teorico-concettuali, metodologiche e critiche dello studente nell'analizzare radicalizzazione e terrorismo.

English

Prerequisites

Students are expected to have a very good knowledge in general sociology and, possibly, in political sociology. In addition, it would be desirable a good knowledge of contemporary history, history of international relations and a basic knowledge of history of religions.

Programme

Part One: introduction to the course; the scientific study of radicalisation, political violence and terrorism: methodological assumptions. Part two: Theories and Concepts. What is Political Violence - Radicalisation and Violent Extremism - Movement Studies and the problem of Political Violence - Radicalisation and Terrorism Studies and the problem of Terrorism. Part Three: topics, issues and methodological approaches. Alt Right, Far-Right and Conspiracy Theories - Environmentalism and Political Extremism - New Trends of Current Jihadism - Gender and Terrorism - Incel Movement - Violent Radicalisation and Prisons.

Reference books

Attending students: - Orsini A, Teorie sociologiche classiche e contemporanee, Torino, UTET 2021 [JUST CHAPTERS: 9 E 12]. -

Antonelli F., Radicalizzazione, Milano, Mondadori 2021. - Selected papers by the professor. --- Non-attending students: - Orsini A, Teorie sociologiche classiche e contemporanee, Torino, UTET 2021 [JUST CHAPTERS: 9 E 12]. - Pilati K., Movimenti sociali e azioni di protesta, Bologna, il Mulino 2018. - Antonelli F., Radicalizzazione, Milano, Mondadori 2021. - Marinone L., Antonelli F. (eds.), How to Explain Radicalisation? Comparing the Drivers of Far-Right, Far-Left, Separatism and Religious Extremism, Mimesis International, 2022. - Selected papers by the professor.

Reference bibliography

- Kepel G., Il ritorno del profeta. - Khosrokhavar F., Jihadism in Europe: European Youth and the New Caliphate. - McDonald K, Radicalisation. - Mingione E., L'odio e la follia. Il caso di Anders B. Breivik. - Musolino S., Soggettività femminili e violenza politica. - Orsini A., Anatomia delle brigate rosse. - Orsini A., L'Isis non è morto. Ha solo cambiato pelle. - Schmid A.P., The Routledge Handbook of Terrorism Research. - Wiewiorka M., Making Terrorism.

Study modes

-

Exam modes

-

20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI

Docente: GIORDA MARIA CHIARA

Italiano

Prerequisiti

Nessuno richiesto

Programma

Una prospettiva storica sulle religioni deve cogliere la stratificazione della loro presenza sul territorio e ricostruirne dinamiche e strategie: dal 2007 più della metà della popolazione mondiale vive in aree urbane e le città sono diventate lo spazio privilegiato di contestazioni, conflitti, negoziazione di interessi, creazione di risorse simboliche e capitali riguardanti la religione. Nelle città si creano innovazioni e tendenze che riguardano le credenze e le pratiche religiose. Saranno fornite conoscenze teoriche sul concetto di spazio/luogo religioso, i risultati di ricerche empiriche relative alla presenza di luoghi religiosi in spazi sempre più plurali anche a causa dei movimenti migratori e dei processi di diaspora. Il caso studio principale sarà quello dei luoghi religiosi condivisi. In particolare, il patrimonio religioso a Roma In particolare, degli studi sulla relazione tra spazio e religione: dalla geografia della religione alle geografie delle religioni. Saranno esposte e discusse teorie, concetti, terminologia, metodi relativi allo studio dei luoghi religiosi e alla localizzazione del sacro nello spazio attraverso la materialità e le relazioni di pianificazione.

Testi

Studenti frequentanti: 1. Appunti del corso e materiali 2. C. Russo, A. Saggio, Roma città plurale, Bulzoni 2018 Oppure M. Giorda, M. Burchardt, Materializzare la tolleranza: luoghi multireligiosi tra conflitto e adattamento. "Annali di Studi Religiosi" 20, 2019 (open access - on line). Oppure D. Albera, M. Couroucli, I luoghi sacri comuni ai monoteismi. Tra cristianesimo, ebraismo e islam. Brescia, Morcelliana, 2013 Oppure M.C. Giorda, S. Omenetto (eds). Tra le mura romane. La nascita delle chiese protestanti nell'Italia risorgimentale. Torino: Claudiana. Oppure M. Giorda, Chiesa romana in Italia, Viella 2023 3. Sessione monografica Giorda 2024. History and Heritage of the Great Mosque of Rome. In: "Historia Religionum" 16. DOI: 10.19272/202404901002. ISSN print 2035-5572. Studenti non frequentanti: 1. C. Russo, A. Saggio, Roma città plurale, Bulzoni 2018 e M.Giorda, M. Burchardt, Materializzare la tolleranza: luoghi multireligiosi tra conflitto e adattamento. "Annali di Studi Religiosi" 20, 2019 (open access - on line). 2. D. Albera, M. Couroucli, I luoghi sacri comuni ai monoteismi. Tra cristianesimo, ebraismo e islam. Brescia, Morcelliana, 2013. Oppure M. Giorda, Chiesa romana in Italia, Viella 2023 oppure M.C. Giorda, S. Omenetto (eds). Tra le mura romane. La nascita delle chiese protestanti nell'Italia risorgimentale. Torino: Claudiana. 3. Sessione monografica Giorda 2024. History and Heritage of the Great Mosque of Rome. In: "Historia Religionum" 16. DOI: 10.19272/202404901002. ISSN print 2035-5572. Oppure Sessione monografica 2. Religioni e spazialità / Religions and Spatiality, a cura di Valeria Fabretti e Maria Chiara Giorda e 3. Religions and Digital Environments / Religioni e ambienti digitali <https://books.fbk.eu/pubblicazioni/titoli/annali-di-studi-religiosi-24-2023/> on line open access

Bibliografia di riferimento

C. Russo, A. Saggio, Roma città plurale, Bulzoni 2018

Modalità erogazione

Lezioni frontali e lavori di ricerca/campo a piccoli gruppi.

Modalità di valutazione

Domande sul programma del testo

English

Prerequisites

None requested

Programme

A historical perspective on religions must grasp the stratification of their presence on the territory and reconstruct their dynamics and strategies: since 2007, more than half of the world's population lives in urban areas and cities have become the privileged space of contestations, conflicts, negotiation of interests, creation of symbolic resources and capital concerning religion. Innovations and trends concerning religious beliefs and practices are created in cities. Theoretical knowledge will be provided on the concept of religious space/place, the results of empirical research on the presence of religious places in increasingly plural spaces also due to migration movements and diaspora processes. The main case study will be that of shared religious places. In particular, Religious Heritage in Rome In particular, studies on the relationship between space and religion: from the geography of religion to the geographies of

religions. Theories, concepts, terminology, methods related to the study of religious places and the location of the sacred in space through materiality and planning relations will be exposed and discussed.

Reference books

Attending Students 1. Appunti del corso e materiali 2. C. Russo, A. Saggioro, Roma città plurale, Bulzoni 2018 Oppure M. Giorda, M. Burchardt, Materializzare la tolleranza: luoghi multireligiosi tra conflitto e adattamento. "Annali di Studi Religiosi" 20, 2019 (open access - on line). Oppure D. Albera, M. Couroucli, I luoghi sacri comuni ai monoteismi. Tra cristianesimo, ebraismo e islam. Brescia, Morcelliana, 2013 Oppure M.C. Giorda, S. Omenetto (eds). Tra le mura romane. La nascita delle chiese protestanti nell'Italia risorgimentale. Torino: Claudiana. Oppure M. Giorda, Chiesa romana in Italia, Viella 2023 3. Sessione monografica Giorda 2024. History and Heritage of the Great Mosque of Rome. In: "Historia Religionum" 16. DOI: 10.19272/202404901002. ISSN print 2035-5572. NOT ATTENDING 1. C. Russo, A. Saggioro, Roma città plurale, Bulzoni 2018 e M.Giorda, M. Burchardt, Materializzare la tolleranza: luoghi multireligiosi tra conflitto e adattamento. "Annali di Studi Religiosi" 20, 2019 (open access - on line). 2. D. Albera, M. Couroucli, I luoghi sacri comuni ai monoteismi. Tra cristianesimo, ebraismo e islam. Brescia, Morcelliana, 2013. Oppure M. Giorda, Chiesa romana in Italia, Viella 2023 oppure M.C. Giorda, S. Omenetto (eds). Tra le mura romane. La nascita delle chiese protestanti nell'Italia risorgimentale. Torino: Claudiana. 3. Sessione monografica Giorda 2024. History and Heritage of the Great Mosque of Rome. In: "Historia Religionum" 16. DOI: 10.19272/202404901002. ISSN print 2035-5572. Oppure Sessione monografica 2. Religioni e spazialità / Religions and Spatiality, a cura di Valeria Fabretti e Maria Chiara Giorda e 3. Religions and Digital Environments / Religioni e ambienti digitali <https://books.fbk.eu/pubblicazioni/titoli/annali-di-studi-religiosi-24-2023/> on line open access

Reference bibliography

C. Russo, A. Saggioro, Roma città plurale, Bulzoni 2018

Study modes

-

Exam modes

-

20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO

Docente: ROMANO ONOFRIO

Italiano

Prerequisiti

Nozioni filosofiche di base. È consigliabile aver sostenuto l'esame di Sociologia generale.

Programma

Il corso ha carattere monografico e mira ad attraversare alcune delle riflessioni e delle pratiche che si propongono di rispondere e superare la crisi dell'era dello "sviluppo". In prima battuta, saranno scandagliate le ragioni ecologiche, antropologiche, sociali, economiche e politiche della crisi della logica sviluppatista, che ha connotato la modernità in tutte le sue declinazioni. Saranno poi esplorate alcune "alternative allo sviluppo" in corso di elaborazione e di sperimentazione a livello globale. In particolare, lo sguardo si focalizzerà su due alternative convergenti: il pensiero meridiano di Franco Cassano e il progetto della "decrescita", nella specifica declinazione elaborata a ridosso della cosiddetta "economia generale" di Georges Bataille.

Testi

- O. Romano, "Posizionarsi sociologicamente nel dopo.sviluppo", in de Nardis et al. (a cura di) "Sociologia di posizione. Prospettive teoriche e metodologiche", Meltemi, Milano 2023, pp. 193-210. - F. Cassano, "Il pensiero meridiano", Laterza, Roma-Bari 2021 (1996). - O. Romano, "Go waste. Depensamento e decrescita", Orthotes, Napoli-Salerno 2023.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Prova orale sui temi del corso.

English

Prerequisites

Basic notions of philosophy. A previous course of Sociology is suggested.

Programme

The course has a monographic character and aims to meet some reflections and practices beyond the crisis of the "development era". First, we will focus on the ecological, anthropological, social, economic and political crisis of the developmental logic, that impregnates all declinations of modernity. Then we will explore some "alternatives to development" spreading on the global scene. In particular, we will focus on two convergent alternatives: the meridian thinking by Franco Cassano and degrowth, in the specific declination coming from the so called "general economy" by Georges Bataille.

Reference books

- O. Romano, "Posizionarsi sociologicamente nel dopo.sviluppo", in de Nardis et al. (a cura di) "Sociologia di posizione. Prospettive teoriche e metodologiche", Meltemi, Milano 2023, pp. 193-210. - F. Cassano, "Il pensiero meridiano", Laterza, Roma-Bari 2021 (1996). - O. Romano, "Go waste. Depensamento e decrescita", Orthotes, Napoli-Salerno 2023.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20730021 - Sociologia delle forme culturali

Docente: ROMANO ONOFRIO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza delle nozioni teoriche e concettuali di base della sociologia.

Programma

Il corso ha carattere monografico. L'attenzione si focalizzerà sul rapporto sviluppatosi storicamente tra la sociologia e le forme della regolazione politico-istituzionale nella modernità, nonché sulle poste in gioco relative alla questione della libertà.

Testi

- O. Romano, La libertà verticale, Meltemi, Milano 2019. - C. Giaccardi, M. Magatti, Supersocietà, Il Mulino, Bologna 2022.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Attraverso le domande d'esame, sarà valutata la capacità dello studente di analizzare, interloquire e riflettere criticamente sulle forme culturali e regolative della società contemporanea.

English

Prerequisites

Knowledge of the basic theoretical and conceptual tools of sociology.

Programme

The course has a monographic character. We will focus on the historically developed relation between sociology and the forms of political-institutional regulation during modernity, having at stake the issue of liberty.

Reference books

- O. Romano, La libertà verticale, Meltemi, Milano 2019. - C. Giaccardi, M. Magatti, Supersocietà, Il Mulino, Bologna 2022.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI

Docente: Bonfreschi Lucia

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza di base della storia europea e mondiale contemporanea. Capacità di ideare e sostenere argomentazioni attinenti ai contenuti studiati.

Programma

Il corso si propone di affrontare lo studio dei movimenti ambientalisti nella seconda metà del XX secolo, delle loro percezioni e rielaborazioni delle grandi questioni ambientali, della loro trasformazione in partiti politici e del loro rapporto con la modernità. Dopo aver tratteggiato la nascita dei movimenti conservazionisti e protezionisti nell'Europa del XIX secolo e della prima metà del XX secolo, il corso si focalizzerà in particolare sui movimenti del periodo che va dagli anni Sessanta agli anni Novanta del Novecento, affrontando sia la dimensione organizzativa sia quella culturale di questi movimenti. Saranno affrontati: la nascita di associazioni per la conservazione dell'ambiente; l'emergere della contestazione ecologica, dei movimenti ambientalisti e dell'animalismo; l'articolarsi delle culture e dei partiti verdi in Italia, Gran Bretagna, Francia e Germania nel contesto dei rispettivi sistemi politici; lo svolgersi del dibattito scientifico e

politico sui cambiamenti climatici. Il corso si svolgerà anche attraverso la lettura e la discussione di documenti relativi al periodo studiato, documenti che rivolgeranno una particolare attenzione alle culture politiche, alle idee e alle sensibilità che hanno dato origine a questi movimenti e alimentato il dibattito politico interno.

Testi

G. Della Valentina, Storia dell'ambientalismo in Italia. Lo sviluppo insostenibile, Bruno Mondadori, 2011. G. Guazzaloca, Primo: non maltrattare. Storia della protezione degli animali in Italia, Laterza 2018. + Letture che verranno assegnate durante il corso e messe a disposizione su Moodle.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Nella valutazione finale confluiranno tre diverse componenti: la partecipazione attiva alle lezioni, la valutazione della presentazione orale durante il corso e quella relativa all'esame finale scritto.

English

Prerequisites

Basic knowledge of contemporary European and world history. Ability to conceive and make arguments relevant to the content studied.

Programme

The course will focus on the study of environmental movements during the latter half of the 20th century. It will examine how these movements perceived and addressed major environmental issues, transformed into political parties, and interacted with the concept of modernity. The course will provide an overview of the emergence of conservationist and protectionist movements in 19th century Europe and the first half of the 20th century. Then the main emphasis will be on the movements that arose between the 1960s and 1990s, with a comprehensive exploration of their organizational and cultural aspects. Specific topics that will be covered include the rise of environmental conservation associations, the emergence of ecological protests, environmental movements, and animal rights activism. The course will also analyze the development of green cultures and parties in Italy, Britain, France, and Germany within the context of their respective political systems. Furthermore, the scientific and political debates surrounding climate change will be examined. To facilitate a deeper understanding of the subject matter, the course will involve reading and discussing relevant documents from the studied period. These documents will shed light on the political cultures, ideas, and sensitivities that gave birth to these movements and fueled internal political debates.

Reference books

G. Della Valentina, Storia dell'ambientalismo in Italia. Lo sviluppo insostenibile, Bruno Mondadori, 2011. G. Guazzaloca, Primo: non maltrattare. Storia della protezione degli animali in Italia, Laterza 2018. + Readings that will be assigned during the course and made available on Moodle.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20730019 - Storia dell'America Latina contemporanea - LM

Docente: GUARNIERI CALO' CARDUCCI LUIGI

Italiano

Prerequisites

Nessun prerequisito richiesto

Programma

Principali tematiche: Questioni storiografiche: conquiste e colonizzazioni europee in America a confronto. La formazione dell'America latina contemporanea: l'abolizione della schiavitù nell'Ottocento. L'America latina nel XX secolo: economia, società, istituzioni, cultura. L'assetto geopolitico continentale attuale. Il dibattito sullo sviluppo economico; la questione indigena e l'ambiente.

Testi

Valutazione: prova orale L'esame si compone di due parti, una parte generale, una parte monografica. Parte generale, uno dei seguenti testi: -De Giuseppe M., La Bella G., Storia dell'America Latina contemporanea, Bologna, Il Mulino, 2019; -Zanatta, L., Storia dell'America latina contemporanea, Roma, Laterza, 2015 (o ed. successive). Parte monografica. Un libro a scelta tra i seguenti: -Carmagnani, M., Le connessioni mondiali e l'Atlantico 1450-1850, Torino, Einaudi, 2018. -Guarnieri Calò Carducci, L., La questione indigena in Perù, Roma, Bulzoni, 2010 (L'antologia di testi è parte essenziale del libro). -Rojas Mix, M., I cento nomi d'America, Firenze, Le Lettere, 2005. -Vangelista C., Scatti sugli indios. Ricerche di storia visiva, Aracne, Collana "America e Americhe. Storia, relazioni, immagini", Roma, 2018. -Vargas Llosa, A., Libertà per l'America latina. Come porre fine a cinquecento anni di oppressione dello Stato, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2007. -Nocera R., Wulzer, P., L'America Latina nella politica internazionale. Dalla fine del sistema bipolare alla crisi dell'ordine liberale, Roma, Carocci, 2020 The examination is composed by two part: general part; monographic part.

General Part. One of the following books: -De Giuseppe M., La Bella G., Storia dell'America Latina contemporanea, Bologna, Il Mulino, 2019; -Zanatta, L., Storia dell'America latina contemporanea, Roma, Laterza, 2015 (or new edition). Alcuni testi saranno segnalati all'inizio del 2026.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Prova orale.

English

Prerequisites

No prerequisites required

Programme

Main topics covered in the course: Ancient and modern historiographical issues: the modalities of the Spanish conquest. The formation of contemporary Latin America: the abolition of slavery in the nineteenth century. Latin America in the twentieth century: economy, society, institutions, culture. The current geopolitical continental situation. Debate on economic development. Environment and access to resources. The indigenous minorities.

Reference books

The examination is composed by two part: general part; monographic part. General Part. One of the following books: -De Giuseppe M., La Bella G., Storia dell'America Latina contemporanea, Bologna, Il Mulino, 2019; -Zanatta, L., Storia dell'America latina contemporanea, Roma, Laterza, 2015 (or new edition). Monographic part. One of the following books: -Carmagnani, M., Le connessioni mondiali e l'Atlantico 1450-1850, Torino, Einaudi, 2018. -Guarnieri Calò Carducci, L., La questione indigena in Perù, Roma, Bulzoni, 2010 (L'antologia di testi è parte essenziale del libro). -Rojas Mix, M., I cento nomi d'America, Firenze, Le Lettere, 2005. -Vangelista C., Scatti sugli indios. Ricerche di storia visiva, Aracne, Collana "America e Americhe. Storia, relazioni, immagini", Roma, 2018. -Vargas Llosa, A., Libertà per l'America latina. Come porre fine a cinquecento anni di oppressione dello Stato, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2007. -Nocera R., Wulzer, P., L'America Latina nella politica internazionale. Dalla fine del sistema bipolare alla crisi dell'ordine liberale, Roma, Carocci, 2020. Some texts will be reported in early 2026.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810439 - STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

Docente: MASINI FABIO

Italiano

Prerequisiti

Capacità di leggere e comprendere testi in inglese. Minima alfabetizzazione di macroeconomia dei sistemi aperti.

Programma

Le tappe e il confronto intellettuale sulla governance economica europea verranno ricostruiti in termini sequenziali, dando poi particolare risalto ai documenti emersi nel dibattito più recente ed alle prospettive di evoluzione

Testi

Masini F. 2022, European Economic Governance. Theories, Historical Evolution, and Policy Proposals, Palgrave-Macmillan Saranno inoltre distribuite a ciascuno studente delle letture da presentare alla classe.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Lezioni frontali e letture

Modalità di valutazione

Gli esami sono in forma obbligatoriamente scritta. La verbalizzazione non è automatica: il voto dello scritto deve essere accettato dallo studente attraverso GOMP.

English

Prerequisites

Ability to read and understand texts in English. Basic knowledge of the macroeconomics of open systems.

Programme

The stages and the intellectual debates/influences on European economic governance will be reconstructed in sequential terms, with particular emphasis on the documents that emerged in the most recent debate and future evolution

Reference books

Masini F. 2022, European Economic Governance. Theories, Historical Evolution, and Policy Proposals, Palgrave-Macmillan + suggested readings during the course

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI

Docente: MAIOLO FRANCESCO

Italiano

Prerequisiti

È consigliabile affrontare il tema del corso avendo una conoscenza di base della filosofia politica, morale e giuridica acquisita mediante i percorsi triennali.

Programma

L'esame verte sulla conoscenza dettagliata del libro di Axel Honneth ("Il diritto alla libertà. Lineamenti per un'eticità democratica") e di due articoli disponibili in open access dedicati alla ricostruzione storica ed ai punti di forza e alle criticità del cd. 'discorso d'odio'. 1) Premessa metodologica: per una teoria della giustizia come analisi della società 2) Ricognizione storico-concettuale della libertà negativa 3) Ricognizione storico-concettuale della libertà riflessiva 4) Libertà sociale ed eticità 5) Sviluppi dell'ethos democratico 6) Ragion d'essere, limiti e patologie della libertà giuridica 7) Ragion d'essere, limiti e patologie della libertà morale 8) Fruizione dei diritti nelle relazioni personali 9) Fruizione dei diritti nelle relazioni economiche 10) Fruizione dei diritti nella vita politica democratica 11) Ricostruzione storica dei caratteri distintivi della battaglia contro il 'discorso d'odio' 12) Aspetti critici della categoria del 'discorso d'odio'

Testi

A) PROGRAMMA PER FREQUENTANTI 1) HONNETH, Axel, "Il diritto della libertà. Lineamenti per un'eticità democratica", trad. C. Sandrelli, Codice Edizioni, Torino 2015 (ISBN 978-88-7578-517-8) 2) GALEOTTI, Anna E., "Hate Speech: un dibattito lungo due decenni" in «Biblioteca della libertà», vol. 54, n. 224, 2019, pp. 3-17 N.B. l'articolo è reperibile nella sezione FILES del Team TEORIA DEI DIRITTI UMANI 2025/2026 sulla piattaforma MICROSOFT TEAMS. Qualora si presentassero problemi di accesso per reperire l'articolo si prega di contattare il docente 3) BESUSSI, Antonella, "Hate Speech: una categoria inattendibile" in «Biblioteca della libertà», vol. 54, n. 224, 2019, pp. 39-54 N.B. l'articolo è reperibile nella sezione FILES del Team TEORIA DEI DIRITTI UMANI 2025/2026 sulla piattaforma MICROSOFT TEAMS. Qualora si presentassero problemi di accesso per reperire l'articolo si prega di contattare il docente B) PROGRAMMA PER NON FREQUENTANTI 1) HONNETH, Axel, "Il diritto della libertà. Lineamenti per un'eticità democratica", trad. C. Sandrelli, Codice Edizioni, Torino 2015 (ISBN 978-88-7578-517-8) 2) GALEOTTI, Anna E., "Hate Speech: un dibattito lungo due decenni" in «Biblioteca della libertà», vol. 54, n. 224, 2019, pp. 3-17 N.B. l'articolo è reperibile nella sezione FILES del Team TEORIA DEI DIRITTI UMANI 2025/2026 sulla piattaforma MICROSOFT TEAMS. Qualora si presentassero problemi di accesso per reperire l'articolo si prega di contattare il docente 3) BESUSSI, Antonella, "Hate Speech: una categoria inattendibile" in «Biblioteca della libertà», vol. 54, n. 224, 2019, pp. 39-54 N.B. l'articolo è reperibile nella sezione FILES del Team TEORIA DEI DIRITTI UMANI 2025/2026 sulla piattaforma MICROSOFT TEAMS. Qualora si presentassero problemi di accesso per reperire l'articolo si prega di contattare il docente 4) PONGIGLIONE, Francesca, "I diritti umani nel dibattito etico contemporaneo", Cacrocchi, Roma 2019 (ISBN 978-88-430-9438-7)

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

La valutazione sia dei frequentanti sia dei non frequentanti segue la serie canonica di domande e risposte ispirate dal cd. Metodo socratico. In particolare la valutazione prenderà in considerazione 1) la capacità descrittiva e definitoria e 2) la capacità argomentativa e meta-critica.

English

Prerequisites

No specific requirements are to be fulfilled in order to access to the course. However, a basic knowledge of political, moral and legal philosophy is an asset that facilitates the comprehension of the complex issues treated in the course.

Programme

The final exam requires a detailed knowledge of Axel Honneth's book "Freedom's Right. The Social Foundations of Democratic Life" and of the content of two articles (available in open access) concerned with the historical roots and problematic aspects of the so-called

"hate speech". 1) Methodological approach: a theory of justice as an analysis of society 2) Historical-conceptual reconstruction of negative liberty 3) Historical-conceptual reconstruction of reflexive liberty 4) Social liberty and ethics 5) Developments of the democratic ethos 6) The reasons for the existence, the limitations and the social pathologies of legal liberty 7) The reasons for the existence, the limitations and the social pathologies of moral liberty 8) The enjoyment of fundamental rights in the private sphere 9) The enjoyment of fundamental rights in the economic sphere 10) The enjoyment of fundamental rights in the public democratic domain 11) Historical reconstruction of the basic features of the so called Hate Speech 12) Critical analysis of Hate Speech as a category

Reference books

A) EXAM PROGRAMME FOR STUDENTS WHO ATTEND THE LECTURES - 1) HONNETH, Axel, "Il diritto della libertà. Lineamenti per un'eticità democratica", trad. C. Sandrelli, Codice Edizioni, Torino 2015 (ISBN 978-88-7578-517-8) 2) GALEOTTI, Anna E., "Hate Speech: un dibattito lungo due decenni" in «Biblioteca della libertà», vol. 54, n. 224, 2019, pp. 3-17 (the article is available in the section FILES of the Team TEORIA DEI DIRITTI UMANI 2025/2026 on the platform MICROSOFT TEAMS. In the case of denied access to the platform TEAMS and for any difficulties in acquiring the article in question, please, contact the teacher promptly) 3) BESUSSI, Antonella, "Hate Speech: una categoria inattendibile" in «Biblioteca della libertà», vol. 54, n. 224, 2019, pp. 39-54 (the article is available in the section FILES of the Team TEORIA DEI DIRITTI UMANI 2025/2026 on the platform MICROSOFT TEAMS. In the case of denied access to the platform TEAMS and for any difficulties in acquiring the article in question, please, contact the teacher promptly) B) EXAM PROGRAMME FOR STUDENTS WHO DO NOT ATTEND THE LECTURES - 1) HONNETH, Axel, "Il diritto della libertà. Lineamenti per un'eticità democratica", trad. C. Sandrelli, Codice Edizioni, Torino 2015 (ISBN 978-88-7578-517-8) 2) GALEOTTI, Anna E., "Hate Speech: un dibattito lungo due decenni" in «Biblioteca della libertà», vol. 54, n. 224, 2019, pp. 3-17 N.B. l'articolo è reperibile nella sezione FILES del Team TEORIA DEI DIRITTI UMANI 2025/2026 sulla piattaforma MICROSOFT TEAMS. Qualora si presentassero problemi di accesso per reperire l'articolo si prega di contattare il docente 3) BESUSSI, Antonella, "Hate Speech: una categoria inattendibile" in «Biblioteca della libertà», vol. 54, n. 224, 2019, pp. 39-54 N.B. l'articolo è reperibile nella sezione FILES del Team TEORIA DEI DIRITTI UMANI 2025/2026 sulla piattaforma MICROSOFT TEAMS. Qualora si presentassero problemi di accesso per reperire l'articolo si prega di contattare il docente 4) PONGIGLIONE, Francesca, "I diritti umani nel dibattito etico contemporaneo", Caqrocci, Roma 2019 (ISBN 978-88-430-9438-7)

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-